

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale
Cena 1,20 evro
Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 4 (1783)
Čedad, sreda, 30. januarja 2013

naš časopis
tudi na
spletni strani

www.novimatajur.it



Valli del Natisone

La Regione accorpa
gli ambiti territoriali:
un medico di base in meno

LEGGI A PAGINA 2



Novi-Gnovis

Onde Furlane e Spazio 103,
"Radio e lingua
friulana a rischio"

LEGGI A PAG. 7

Fra tagli ai servizi e campagna elettorale

Sette pali nel deserto

Mettiamo il caso di una persona che già si trova in condizioni di salute precarie, che magari ha perso il lavoro per via della crisi, che deve pagare l'Imu, che non è detto abbia diritto ad essere visitata a domicilio da un dottore e che per andare all'ospedale deve spendere 20 euro di benzina. Mettiamo che da questa persona arrivasse un apprendista stregone e le dicesse di sborsare sull'unghia 35mila euro per comprare dei pali. Sì, sì, proprio dei pali, di quelli che servono da sostegno alle bandiere con la promessa però che potrebbero servire a risolvere tutti i suoi problemi.

Ecco messa così, converrete, una persona ragionevole declinerebbe l'offerta, anche in modo piccato. Non a caso però siamo il paese delle Vanna Marchi e, se poi trasferite tutto il discorso in politica, la risposta non è poi così scontata. E il caso descritto

non è neanche così surreale come era potuto sembrare.

Dei problemi delle valli del Natisone (demografici, economici e sociali) abbiamo scritto in lungo e in largo. Da tempo poi dobbiamo dare notizia anche dei continui tagli ai servizi pubblici. L'ultimo regalo della maggioranza regionale alle valli è stata la rimozione di uno dei medici di base.

Per fortuna però, in quella maggioranza a fare gli interessi delle valli ci sono alcuni amici che sanno muovere le leve giuste e portare su da Trieste anche qualche soldino.

E così è nato il mirabolante progetto Vallimpiadi. Certo, gli investimenti per la promozione turistica del territorio sono un fatto positivo. Magari, con un briciolo di coerenza in più, almeno a parole, si sarebbero potute considerare anche altre priorità (tipo la salute) ma tant'è. (a.b.)

segue a pagina 3



V naših dolinah snemali kratki film

Že kajšankrat Nediške doline so ble zbrane ku 'set' za filme.

Tel krat jih je zbrau Gregor Božič, mladi režiser iz Goriških Bard, ki je pasan tiedan snemu an kratki film

v Topoluovem, go par Masherah an ta par Salamanteh.

Protagonistka je Dora Ciccione, no vloga ima tud Luisa Battistig an puno drugih 'kompars' je parpomalo.

beri na 5. strani

Podpredsednica Planinske zveze Slovenije Slavica Tovšak s člani PdB, ki so prejeli priznanje za svoje delo



Planinska družina praznovala svojih 20 let

Slovenska piesem moškega zbora Matajur, priznanja članom, ki so bili najbuj aktivni an delavni, pozdravi županov an prijateljskih planinskih dru-

štev, fotoalbum o dvajsetletnem delovanju, družabno srečanje ob glasu ramonik an spet slovenska piesem. Takuo bi lahko v par besedah povzel praznik

Planinske družine Benečije za nje 20. rojstni dan, ki je biu v soboto, 26. ženarja v dvorani v Svetim Lenartu.

beri na 4. strani

Poslanska zbornica je 22. januarja z ustavnim zakonom sprejela znižanje

V deželni svet izvolimo 10 svetnikov manj

Čez nekaj mesecev bomo izvolili nov deželni svet Furlanije Julijske krajine. Po vsej verjetnosti bodo volitve 21. aprila, a datum še ni bil uradno določen, vemo pa, da bomo izvolili deset svetnikov manj, kar je predlagal sam predsednik Tondo oz. deželni svet.

V torek, 22. januarja, pa je poslanska zbornica z ustavnim zakonom dokončno izglasovala znižanje števila svetnikov v deželnem svetu FJK. Po novem naj bi vsakih 25 tisoč prebivalcev izvolili enega, doslej pa je veljalo razmerje eden vsakih 20 tisoč. To pomeni, da jih v volilnem okrožju Viden izvolimo 18 (prej 21), v Tolmeču 3 (4), v Pordenonu 12 (14), v Gorici 5 (6) in v Trstu 9 (12).

Pomenljivo je, da je bil ukrep sprejet ravno v dneh, ko se Furlanija Julijska krajina pripravlja na proslavljanje 50-letnice svojega avtonomnega statuta, ki je stopil v veljavo 31. januarja 1963. Vzbudil pa je ostre reakcije v slovenskih vrstah in strankah levice.

beri na 3. strani

Predstavili Trinkov koledar



Prav na 150. dan rojstva monsinjorja Ivana Trinka, v petek, 25. januarja, je bila v slovenskem kulturnem centru v Špetru predstavitev letošnjega Trinkovega kole-

darja, ki je prvič izšel pred šestdesetimi leti, že 21. leto pa izhaja v režiji kulturnega društva Ivan Trinko.

beri na 5. strani

Slovenska kulturno-gospodarska zveza
Svet slovenskih organizacij



vabita na osrednjo proslavo ob

slovenskem kulturnem prazniku
v Kulturnem centru Lojze Bratuž
Gorica, 8. 2. 2013 ob 20. uri

Program bodo oblikovali

Igralci Cecilia Blasutig, Mairim Cheber, Marko Brajnik, Tadej Lukman, Matej Pintar
glasbenika Andrejka Možina, Aleš Ogrin
glasbene priredbe Aleksander Vodopivec, Andrejka Možina
pevke Marta Donnini, Kristina Frandolič, Alessia Peressini
plesalca Stefania Beretta, Deni Drnovšek
dekliska vokalna skupina Bodeča neža, pevovodja Mirko Ferlan
kostumi Snežica Černic, Irene Grusovin

zamiseln in režija Jasmin Kovic



SLOVENSKA POPEVKA
več kot petdeset let melodija naših src

Uniti San Leonardo e San Pietro: nelle Valli un medico di base in meno

La Regione accorpa gli ambiti territoriali, da Drenchia in ambulatorio a S. Pietro?

Stefano Qualizza: "Danno grave per la popolazione, soprattutto per quella che abita in montagna"

Un altro duro colpo sulla pelle degli abitanti delle Valli del Natisono. Tra le pieghe della più ampia riforma sanitaria regionale infatti c'è anche la riforma degli ambiti territoriali. In particolare, con una delibera della giunta Tondu del 25 ottobre 2012, l'ambito di San Leonardo, che comprende anche i comuni di Drenchia, Grimacco e Stregna è stato accorpato con quello di San Pietro.

A breve il provvedimento, passato allora pressoché sotto silenzio, rischia di produrre i primi effetti concreti. Uno dei due medici di base che ad oggi operano in quel territorio rischia infatti di perdere il posto. Circa 700 cittadini dovranno optare per uno dei medici che attualmente operano nell'ambito di San Pietro. Con margini di scelta piuttosto ridotti peraltro, visto che la maggior parte di questi ha già raggiunto il limite di pazienti mutuabili. La dottoressa Maria Laurà infatti, che da qualche tempo viene sostituita da Stefano Qualizza, potrebbe a breve ottenere il pensionamento e, vista la nuova normativa, il suo posto sarebbe di fatto cancellato.

Uno svantaggio non da poco, soprattutto per quanti, nonostante tutto, risiedono ancora nelle frazioni montane del territorio. Ad oggi ad esempio, Qualizza è l'unico medico che, settimanalmente, svolge l'attività ambulatoria-



le nel comune di Drenchia.

"Il danno che determinerebbe il mio trasferimento - spiega Qualizza - non penalizzerebbe tanto la mia posizione professionale, ma la popolazione di queste zone, spesso costituita da persone anziane che necessitano di essere seguite con continuità. Il territorio, è molto vasto e già di per sé disagiato. Sarebbe dunque un grosso problema per i medici che restano nelle Valli del Natisono (tutti già molto vicini al limite massimo di pazienti mutuabili) riuscire a soddisfare le necessità di tutti gli utenti. Prendiamo il caso delle visite a domicilio: oltre al tempo necessario a visitare il paziente, da queste parti c'è da aggiungere anche il tempo che si impiega a raggiungere l'abitazione. Soprattutto quelle dei paesi dei co-

muni di Drenchia, Grimacco e Stregna".

Il testo della delibera in questione però non sembra offrire spiragli. La norma infatti stabilisce che anche nel caso di zone geograficamente disagiate per motivi di distanza fra i comuni o di viabilità (è chiaramente il caso delle Valli del Natisono), si possano individuare ambiti con popolazione inferiore a 7mila residenti - il limite ordinario -, ma mai inferiori alle 5mila unità. La delibera dunque, che recepisce una normativa nazionale, potrebbe aprire a scenari anche peggiori. Nei sette comuni delle valli del Natisono la popolazione residente è infatti già inferiore alle 6mila unità, ed il trend demografico è negativo. Se la tendenza dovesse essere confermata anche nei prossimi

anni, lo stesso ambito di San Pietro potrebbe essere accorpato a quello di Cividale.

"La logica che è alla base di questi provvedimenti - dice Stefano Pustetto, consigliere regionale di Sel e, a suo tempo, relatore di opposizione della riforma sanitaria regionale approvata dall'attuale maggioranza -, è semplicemente quella di ridurre l'offerta sanitaria pubblica a favore di quella privata. La giustificazione della riduzione dei costi, infatti, non regge alla prova dei fatti. Innanzi tutto perché la sanità italiana, con tutti i limiti e le inefficienze del caso, è comunque una delle meno costose (il 7,3 per cento del Pil) e secondo l'Oms è qualitativamente al secondo posto al mondo.

La riforma della governance sanitaria in Friuli però, ha prodotto effetti contrari a quelli annunciati. L'accorpamento dei servizi, in primis quelli ospedalieri, sta di fatto (e sono le statistiche a dirlo) producendo costi superiori a quelli sostenuti prima. Il caso degli ambiti e dei distretti sanitari, così come la chiusura (e l'ulteriore riduzione dei servizi) dell'ospedale di Cividale, non hanno prodotto alcun risparmio, ma solo la grave penalizzazione di quanti risiedono nelle valli del Natisono".

Con buona pace del diritto inviolabile alla salute del cittadino. (a.b.)

Arbitrazzi sporadici o meji s Hrvaško, kaj bo zahtevala Slovenija?

Za vladno krizo ni nikoli pravi trenutek, v tem zanjno že itak zapletenem obdobju pa se mora slovenska politika ukvarjati še z vprašanjem meje na kopnem in morju ter odnosom s Hrvaško. Slovenija mora namreč do 11. februarja arbitrom posredovati svoj memorandum, ki naj bi vseboval utemeljitve zahtev, določitve in obseg mejnega spora.

Vlada na zadnji seji besedila memoranduma ni sprejela, saj je bilo glede tega precej nesoglasij. Slovenski premier Janez Janša je na primer ocenil, da je predlog memoranduma slabo napisan. Vlada bo o tem spet odločala potem, ko bo izvedela za sklepe odbora za zunanjo politiko, ki je zasedal včeraj. Janša je vsekakor zagotovil, da bo dokončna verzija memoranduma pravočasno pripravljena.

Po poročanju STA ima sicer Slovenija zaradi trenutne politične krize po zakonu tudi pravico, da zaprosi arbitražno sodišče za podaljšanje roka za oddajo memoranduma, nekateri pravniki pa poudarjajo, da si Slovenija ne sme privoščiti zamude pri oddaji.

Glavni problem je vsekakor bolj kot politična kriza to, da ima slovenska politika različna stališča o tem, kaj naj se v memorandumu dokončno zapiše. Več slovenskih strokovnjakov in izbrani tuji odvetniki Alain Pellet, Michael Wood in Rodman Bundy, ki jih podpirata tudi predsednik Slovenije Borut Pahor ter zunanji minister Karl Erjavec, so prepričani, da je treba v memorandumu zahtevati to, kar Sloveniji gotovo pripada. To se pravi naj se vanj zapišejo zahteve, ki so podprte z neizpodbitnimi dejstvi. Po njihovem predlogu naj bi Slovenija zahtevala ves Piranski zaliv (razen pasu ob Savudrijskem polotoku) in teritorialni stik slovenskega morja z odprtim morjem. Zagovorniki



tega stališča menijo, da bi s postavljanjem širših, neargumentiranih zahtev naredili negativen vtis na arbitre in zmanjšali možnost države, da bi dosegla, kar ji dejansko pritiče.

Slovenski predsednik vlade Janez Janša in njegovi somišljeniki pa menijo, da je treba zahtevati več, da bi imela Slovenija boljše izhodišče. Tako bi predlagali mejo po sredini Savudrijskega polotoka, za kar trdijo, da ima država utemeljene razloge. V prid tej teoriji navajajo tudi primer Hrvaške, ki naj bi zahtevala mejo sredi Piranskega zaliva, pa čeprav meje tam nikoli ni bilo.

Besedilo memoranduma vsebuje vsekakor več kot 400 strani in 800 strani priloge. V arbitražni ponavadi velja pravilo, da skušajo arbitri najti kompromis med obema stranema, tako da ponavadi vsak doseže nekoliko manj od tega, kar zahteva. Zato nekateri trdijo, da je treba biti v svojih zahtevah bolj ambiciozni, vendar je treba svoja stališča dokazati v skladu z mednarodnim pravim.

Besedilo arbitražnega sporazuma sta novembra 2009 v Stockholmu podpisala takratna predsednika hrvaške oziroma slovenske vlade Jadranka Kosor in Borut Pahor. Po predložitvi memorandumov bosta imeli državi pol leta časa za odgovor na nasprotni zahtev. Do odločitve arbitrov naj bi prišlo v teku leta 2015. Doslej je Slovenija za postopek porabila že 2,2 milijona evrov. Vprašanje arbitraže o meji na morju pa vsekakor ne ogroža vstopa Hrvaške v EU, se pa zapleta pri vprašanju reševanja bančnih dolgov.

Drenchia, arrivano 50 mila euro per la strada di Obenetto

Il vicepresidente della Regione Luca Ciriani ha firmato lunedì 28 gennaio il decreto di Protezione civile che autorizza i tecnici di Palmanova ad intervenire nei prossimi giorni per ripristinare le condizioni di sicurezza della viabilità in comune di Drenchia, con un primo stanziamento di circa 50 mila euro.

Il 21 gennaio scorso, infatti, uno smottamento ha causato l'interruzione della percorribilità dell'unica strada di accesso alla frazione di Obenetto, ove risiede una decina di persone anziane. La Protezione civile regionale potrà così, già nel corso della prossima settimana, intervenire per riaprire al traffico la carreggiata, rispondendo così alle richieste del sindaco di Drenchia, Mario Zufferli, che ora esprime piena soddisfazione per il rapido ripristino delle condizioni di sicurezza necessarie per poter raggiungere Obenetto e portare soccorso ai suoi abitanti.

Pulfero, addio ad un credito di 30 mila euro

Un credito di quasi 30 mila euro che il Comune di Pulfero vantava nei confronti di un privato è di fatto svanito nel nulla. La giunta comunale pulferese ha dovuto infatti prendere atto, in una delle sue ultime riunioni, dell'esito infruttuoso della procedura di recupero del credito che aveva nei confronti di Anna Pia Lando (29 mila 644 euro) relativa al contratto di affitto per il Centro di ristoro di Podpolizza e campeggio.

L'amministrazione aveva anche dato incarico ad un avvocato per avviare le azioni giudiziarie necessarie al recupero del credito. Non avendo il privato presentato opposizione al decreto, era stato dato avvio alla procedura di pignoramento, che però non aveva dato risultati. Da qui la scelta, anche su consiglio del legale, di abbandonare la causa per evitare ulteriori oneri finanziari.

kratke.si

Strategie per lo sviluppo della Slovenia, sono 5 le priorità

Conoscenza, ambiente, imprenditorialità, società inclusiva, un settore pubblico efficiente e lo stato di diritto. Sono queste le priorità strategiche per lo sviluppo della Slovenia nel periodo 2014-2020. Ma per il direttore della Camera dell'economia, Alenka Avberšek, sarebbe necessario capire perché il piano d'azione per il 2007-2013 sia stato realizzato solo per il 10%. La Avberšek ha rimarcato inoltre che il valore aggiunto per occupato è per più del 40% sotto la media UE.

Sondaggio del quotidiano Delo: Janša dovrebbe chiedere la fiducia

Dopo l'uscita dalla coalizione di governo della Državljanska lista di Virant e gli annunciati ritiri di DeSUS e SLS, il premier Janša dovrebbe chiedere la fiducia in parlamento. Lo sostiene il 70% degli intervistati nell'ambito dell'ultimo sondaggio del quotidiano sloveno Delo. Il 62% ritiene che un governo di minoranza non potrebbe svolgere efficacemente le sue mansioni. Da sottolineare che anche tra gli elettori di SDS, il 42% crede che Janša dovrebbe chiedere la fiducia.

Manifestanti contro: per l'8 febbraio programmate due manifestazioni

L'8 febbraio, Giornata della cultura slovena, potrebbe trasformarsi in un giorno di tensione. A Ljubljana, dove era stata già preannunciata la 3. protesta nazionale dei cittadini, che fa seguito a quelle del 21 dicembre e dell'11 gennaio, l'Assemblea per la repubblica (Zbor za republiko), sostenitrice del governo, ha indetto la "Manifestazione per la Slovenia". Alcuni sostengono che la seconda manifestazione sia stata in realtà promossa dal partito di maggioranza di Janša.

Una moneta per gli 800 anni della prima visita nella grotta di Postojna

Sarà disponibile dal 4 febbraio una speciale moneta ricordo da 2 euro con un motivo dedicato alla Postojnska jama che celebra gli 800 anni dalla prima visita turistica. Sulla moneta è raffigurata una spirale stilizzata che termina con due stalagmiti. La spirale simboleggia la lunghezza e l'età della grotta di Postojna, la più celebre attrattiva turistica slovena e la grotta più visitata in Europa (finora ha accolto più di 34 milioni di persone). Verranno coniate un milione di monete.

Università slovene, per le matricole 2.063 posti meno che nel 2012

Sono in totale 25.173 i posti disponibili previsti per l'anno accademico 2013/2014 per coloro che intendono iscriversi al primo anno dei corsi universitari sloveni. Rispetto all'ultimo anno accademico ci sono oltre 2.000 posti in meno. Il taglio maggiore è quello per le discipline umanistiche e sociali, dove il numero di posti diminuirà di un quinto. Meno possibilità anche per gli sloveni senza cittadinanza e per gli extracomunitari: il ministero ha previsto un taglio di 49 posti.

Obisk senatorke in kandidatke za poslansko zbornico Tamare Blažina

O potrebah in pričakovanjih Slovencev na Videnskem

Senatorke in kandidatke za poslansko zbornico Demokratske stranke Tamara Blažina je v sredo, 23. januarja, z obiskom v Benečiji začela serijo srečanj po teritoriju, da bi od predstavnikov slovenskih

krajevnih organizacij in društev neposredno slišala, v kakšnih pogojih delujejo, s katerimi težavami se spopadajo oziroma katera so njihova pričakovanja za prihodnost.



zakona oziroma zagotovitev slovenskega zastopstva, da ne bo naša skupnost na vsakih volitvah odvisna od dobre volje posameznih strank.

Predstavniki slovenskih organizacij z videnske pokrajine pa so senatorki povedali, da je zanje prednostno vprašanje razširitve dvojezičnega izobraževanja v Terske doline, mladim iz Nadiških dolin pa je treba nuditi možnost učenja slovenščine tudi na višji srednji

šoli. Slovenščina bi lahko bila na primer izbirni kurikularni predmet na višjih srednjih šolah v Čedadu.

Blažinova se je seznanila tudi s stanjem na dvojezični šoli v Špetru, kjer se zadeve zelo počasi rešujejo. Izvršni načrt za obnovitvena dela naj bi bil sicer v kratkem zaključen, vsekakor pa je že sedaj jasno, da na obnovljenem starem šolskem sedežu ne bo dovolj za vse dejavnosti dvojezične šole, ki

kljub težavam še naprej konstantno rase. Kar zadeva zaščitni zakon za slovensko manjšino, pa so gostitelji slovenski senatorki povedali, da je ključna ohranitev postavke za gospodarski razvoj krajev v videnski pokrajini, kjer je prisotna naša skupnost. Slovenski predstavniki so Blažinovi tudi izrazili svojo zaskrbljenost zaradi širjenja protislovenskih stališč v Reziji in Nadiških dolinah. (T.G.)

Bruno Podveršič je bil prijatelj Benečije

Med ljudmi, ki so povezovali naš čezmejni prostor, vzdrževali stike s slovensko manjšino v Benečiji, in v prvi vrsti z društvom Ivan Trinko v Čedadu, ter si želeli dialoga in sodelovanja tudi med obmejnimi upravitelji, ima vidno in pomembno mesto Bruno Podveršič, ki je bil v obdobju 1995 - 2006 tudi svetnik in podžupan občine Brda. Umrli je prejšnji teden, ko je bil star 86 let. Njegov pogreb je bil v sredo, 23. januarja, v briški vasi Gradno.

Bruno Podveršič je bil Števerjanec, dolgo let je opravljal poklic učitelja, začel pa je leta 1944, ko je odprl slovensko šolo v rojstnem Števerjanu. Leta 1947 se je preselil v Goriška Brda, kasneje je diplomiral na Višji upravni šoli v Ljubljani in opravljal druge odgovorne funkcije. Bil je prijatelj Benečije. Ko je bil izvoljen v občinski svet Brda je takoj stopil v stik z društvom Ivan Trinko in sodeloval s Trinkovim koledarjem. Po njegovi zaslugi so bila nekaj let na gradu Dobrovo srečanja "Tam za rečico", na katerih je društvo predstavljalo koledar in druge publikacije. V vlogi podžupana je organiziral tudi prvo uradno srečanje z župani Nadiških dolin in Čedadu, ki ga je vodil takratni čedajski



Podveršič s takratnim predsednikom kulturnega društva Ivan Trinko Vertovcem

župan Bernardi, povratno srečanje pa je bilo v Špetru. Cilj teh pobud je bilo seveda zblíževati sosednje ljudi, ovrednotiti manjšinsko kulturno ustvarjalnost pa tudi turistične in druge potenciale obmejnega prostora. Zato in tudi v vidiku oblikovanja čezmejnih projektov je Podveršič dosti delal za tkanje stikov s krajevnimi upravitelji na italijanski strani. Žal na tej ravni ni bilo sadov.

Uspešno je pa bilo sodelovanje s Tehničnim zavodom za kmetijstvo iz Čedadu in deželno ustanovo za razvoj kmetijstva (Ersa), saj so z društvom oljkarjev iz Brd, ki ga je ustanovil in mu predsedoval prav Podveršič, kandidirali na razpisu za Interreg projekt. S tistimi sredstvi so v Brdih postavili prvo oljarno na Goriškem. Razvili so se tudi stiki na strokovni, tehnični ravni na področju oljkarstva, k ponovnemu razcvetu katerega v Brdih je Podveršič pomembno pripomogel. V čedajsko šolo za kmetijstvo pa so se v tistem obdobju vpisali tudi nekateri dijaki iz Brd. Hvaležni za vse, kar je naredil, in za pozornost, ki jo je izkazal tudi naši manjšini, ga bomo ohranili v prav lepem spominu.

Slovenska kandidatka za parlament je v Čedadu, kjer so jo sprejeli predstavniki Inštituta za slovensko kulturo, KD Ivan Trinko, časopisov Novi Matajur in Dom ter špeterske dvojezične šole, izpostavila pomen vladnega omizja za vprašanja slovenske manjšine, ki je po njenem mnenju lahko zelo koristen inštrument, a ga je treba primerno uporabiti.

Poudarila je tudi potrebo po celovitem zakonu za šolstvo, da ne bi bile naše šole pod udarom vsakič, ko ministristvo sprejme kak nov odlok.

Med prednostna vprašanja pa po njenem sodi tudi sprejetje novega volilnega

Za slovenske in hrvaške civiliste iz zasedene Jugoslavije V Trevisu odkrili spomenik žrtvam fašističnega taborišča

Obhajanje mednarodnega dneva spomina na žrtve holokavsta, ko se pri nas spominjamo tudi ostalih žrtv druge svetovne morije, je v nedeljo, 27. januarja, v Trevisu potekalo v znamenju Slovencev in Hrvatov.

Sredi mesta so odkrili umetniški relief v spomin na okoli 200 žrtve fašističnega koncentracijskega taborišča za slovenske in hrvaške civiliste iz zasedene Jugoslavije. Oblasti so ga uredile v takrat čisto novi veliki vojašnici v predmestju Monigo. V njej je pozneje, poleti 1945, seveda v čisto drugačnih okoliščinah, dobre tri mesece preživelo še okoli tisoč slovenskih političnih beguncev.

Slovesnost se je v nedeljo začela v bivši cerkvi Sv. križa sredi Trevisa, na območju, kjer je bila nekoč bolnišnica, zdaj pa so tam v glavnem prostori univerze. V bolnišnici je umrla večina žrtv taborišča, med njimi 53 otrok, tam pa je

zagledala luč sveta tudi glavnina 45 otrok, ki so se rodili internirankam v času nesvobode. Relief so odkrili pod zunanjimi arkadami stavbe.

Kar je posebej zanimivo, je to, da spomenik ni sad meddržavnih dogovorov ali kake pobude krajevnih oblasti. Zamisel se je rodila med šolniki, raziskovalci krajevne zgodovine in dijaki. Tudi sam relief z napisom v italijanščini,

slovenščini in hrvaščini, je sad natečaja med dijaki umetnostnega liceja v Trevisu.

Na slovesnosti sta med drugimi spregovorila generalna konzula Slovenije in Hrvaške v Trstu Dimitrij Rupel in Nevenka Grdinić. Navzoči so bili tudi nekateri slovenski bivši interniranci ter zastopstvo dijakov gimnazije v Novem Mestu.

Tagli ai servizi e campagna elettorale Sette pali nel deserto

dalla prima pagina

E si potrebe anche chiudere un occhio anche su quegli spostamenti di calendario che qualche dietrologo potrebe ritenere sospettosamente coincidenti con la campagna elettorale. Ciò che davvero fatichiamo a comprendere, è che nell'ambito di quel progetto si proponga ai sette municipi interessati di spendere 5mila euro a testa del proprio magro bilancio per acquistare dei pali per le bandiere dell'evento, da piazzare in ogni comune.

Pare, infatti, che questa proposta non solo sia stata fatta, ma che ci sia anche chi è disposto ad accettarla. (a.b.)

FJK, deset svetnikov manj

s prve strani

Prisotnost slovenske manjšine v Furlaniji Julijski krajini je eden od temeljnih razlogov za njen poseben statut, je v tiskovnem sporočilu poudarila stranka Slovenske skupnosti in dodala, da nov zakon predstavlja neposredno znižanje ravni naše zaščite.

Deželni tajnik stranke italijanskih in slovenskih komunistov Stojan Spetić pa je med drugim izjavil, da "se hočejo znebiti manjšin, političnih in narodnostnih, ki so moteče".

Vprašanje zastopstva slovenske manjšine je realno in zato je potrebno, da se problem zakonsko reši tako na deželni kot vsedrjavni ravni.

Na splošno gledano pa, če ima Dežela Lombardija z desetimi milijoni prebivalcev 80 deželnih svetnikov, jih lahko ima Dežela FJK z 1.200.000 prebivalcev petdeset.

brevi.it

Tagli nel welfare, in cinque anni il 75% di risorse in meno

È lo Spi Cgil a lanciare l'allarme: per le politiche sociali i fondi sono passati in cinque anni da 923,30 a 69,95 milioni di euro. Dal dossier del sindacato risulta che i tagli maggiori hanno interessato il Fondo per la non autosufficienza (non rifinanziato dal governo Monti), il Fondo per le politiche della famiglia e quello per le politiche giovanili. In calo anche le risorse per le politiche sociali a livello locale: -3,6% per i servizi sociali, -6,8% per il welfare allargato.

"In Italia c'è consapevolezza dell'aberrazione del fascismo"

Lo ha detto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, prendendo così le distanze dalle dichiarazioni sui presunti effetti positivi del fascismo di Silvio Berlusconi. Il presidente Napolitano ha sottolineato anche l'esigenza di "tenere alta la guardia, vigilare e reagire contro persistenti e nuove insidie di negazionismo e revisionismo". A difendere Berlusconi ci pensa però Maurizio Gasparri secondo cui la vicenda è stata ingigantita dalla sinistra.

Corte Costituzionale, Franco Gallo eletto nuovo presidente

Con quattordici voti a favore e una scheda bianca i giudici hanno eletto Franco Gallo nuovo presidente della Corte Costituzionale. Il neo-eletto, giudice costituzionale dal 2004, rimarrà in carica meno di otto mesi, il 16 settembre, infatti, lascerà il Palazzo della Consulta per fine mandato. Gallo, che è stato anche ministro delle Finanze nel governo Ciampi negli anni 1993-1994, ha promesso che la Corte cercherà di accelerare i tempi della decisione sull'Iva.

Cittadini poco informati sul rischio industriale

Lo studio di Legambiente e Protezione civile su 210 dei 739 comuni italiani che ospitano impianti che trattano sostanze pericolose dimostra che nella maggior parte dei casi le norme di sicurezza vengono rispettate, ma l'informazione ai cittadini rimane reticente. La metà dei comuni non ha realizzato campagne di comunicazione sui comportamenti da tenere in caso di incidente e solo 75 municipi hanno organizzato esercitazioni pubbliche.

La spending review non risparmia nemmeno l'Agenzia delle entrate

I tagli alla spesa pubblica imposti dal governo Monti colpiscono anche chi dovrebbe combattere l'evasione fiscale. Lo denuncia il coordinatore regionale Cisl Fp Agenzie Fiscali, Giancarlo Bergaglia, che segnala nel Piemonte la chiusura, tra marzo e maggio, di sei uffici territoriali dell'Agenzia delle entrate. Non solo, prosegue Bergaglia, per i 220 lavoratori interessati dal provvedimento, non è stato avviato nessun confronto con i sindacati.



Darilo kobarških planincev za 20-letnico PdB an predstavniki prijateljskih planinskih društev na prazniku Planinske v soboto v Podutani

Pohodi v hribe doma, v naših dolinah an Furlaniji, po Sloveniji, Italiji an na najvišje varhove Južne Amerike (Aconcagua), Balkana (Elbrus) an Afrike (Kilimanjaro); druge športne aktivnosti (smučanje, plavanje, telovadba, tek...); delo z mladimi; skarb za sloviensko kulturno an jezikovno tradicijo; publikacije; burnjaki; skupne iniciative an prijateljstvo z drugimi planinskimi društvi.

Varh an krona vsega pa še gradnja koč Dom na Matajurju, vsakolietno vzdrževanje an delovne akcije, posebno pa topla atmosfera an liepa besieda, ki jo nudijo vsako nediejo (poliete tudi v saboto) vsem, ki pridejo mimo. Daržat odparto koč s prostovoljnim, brezplačnim dielom članov celih 12 liet, vsako nediejo, je zaries velika stvar. An tudi veliko brieme, se zastopi.

Ries je Planinska družina Benečije v dvajsetih lietih prehodila puno poti: v pravem pomenu besiede, pa tudi z dielam, ki ga je v telim caju napravla. An je bluo pametno, de je vse tuole zbrala v fotografiskem albumu. Za vse opravljeno dielo je bila žihar zadovoljna an ponosna Luisa Battistig, adna od narbuj aktivnih an prepričanih članov Planiske družine Benečije, ki je od lanskega lieta tudi nje predsednica.

An pru ona je, s pomočjo pridne Dane Cencig, lepuo spejala sobotni večer v Podutani, ki ga je s piesmijo odpriu moški zbor Matajur pod vodstvom dirigenta Davida Clodig.

Pohvalo an priznanje Planinski družini so jo narpriet izrekli župani. Sauodnjski župan Germano Cendou je poviedu, kakuo je občina Sauodnja buj bogata, odkar je odpriu Dom na Matajуре, ki je parbližu našemu očaku veliko številu ljudi. Zahvalu pa se je tudi njega predhodniku Pasqualu Petricig, ki je

Planinska družina Benečije je v 20 lietih prehodila puno poti

Krona vsega je pa Dom na Matajurje, ki je odpriu že dvanajst liet

Joško Cucovaz podpredsednik PdB in prvi predsednik Pd Benečija an predsedniki Planinske: Igor Tull, Luisa Battistig an Gianpaolo Della Dora, manjka prvi predsednik Ezio Gosgnach



Ustanovni občni zbor Planinske družine Benečije je bil 6. novembra 1992 v Nokulah, 1. decembra istega leta pa je bil izvoljen prvi predsednik: Ezio Gosgnach. Za njim je prevzel predsedniško funkcijo Igor Tull, ki je dolgo let vodil društvo. Nato je bil izvoljen Gianpaolo Della Dora, od lanskega leta pa vodi PdB Luisa Battistig.



biu župan v času 1995-2000, za vse, kar je naredu an pomagu za dom zazidat.

Piergiorgio Domenis je pa jau, de bi muorli biti vsi župani an aministratorji buj blizu Planinski družini an drugim društvom, ki so bogatija našega teritorija. "Vas spoštujem an podperjam vaše dielo", je jau Domenis, ki je tudi poviedu, de je pru branit našo zgodovino an kulturo an de obedan niema pravice uničat, kar nam je

zgodovina pustila. Lepe pohvalne besiede je imiela tudi županja iz Kobarida Darja Hauptman, ki se je tudi

Na varhu pogled na dvorano v Podutani, tu blizu Livio Floreancig z darilom od Planinske, spodaj platnica knjige za 20-letnico PdB



zahvalila za dobro sodelovanje.

Planinska družina Benečije je kupe s planinskimi društvi iz Gorice, Trsta an Celovca (A) adna od 277 planinskih društev, ki so včlanjena v Planinsko zvezo Slovenije. Na praznik v Podutano je zatuo paršla podpredsednica PZS Slavica Tovšak, ki je imela zelo lepe besiede za Planinsko. Pohvalila je njeno dielo an iniciative za čezmejno sodelovanje pa tudi skarb, de v deželi Ivana Trinka slovenska beseda ne bo izumarla. Vse je tudi povabila na svečano

akademijo, ki bo 27. februarja v Ljubljani za 120-letnico Planinske zveze Slovenije. Letos pa je tudi 60 let, odkar je bila odpriu Slovenska transverzala, ki gre čez venč part slovenskega gorskega sveta, od Maribora do Ankarana an je bila parva vezna pot v Alpah. Marsikajšen beneški planinec jo je prehadu.

Slavica Tovšak je tudi podelila priznanja zaslužnim beneškim planincem. Bronasto priznanje so prejeli: Luisa Battistig, Daniela Lauretig, Dante Cencig, Germano Cendou, Alvaro Zantovino, Dario Cencig, Flavia Iuretig, Giampaolo Della Dora. Srebarno priznanje sta prejela Igor Tull an Joško Cucovaz, zlato pa Livio Floreancig.

Posebno priznanje je odbor Planinske dal "našemu velikemu prijatelju" Zdravku Likarju an Liviu Floreancig.

Pohvala PdB za opravljeno dielo an za nje skarb za daržat žive krajevne slovenske kulturne tradicije an jezika, pa tudi za toplino an gostoljubje Doma na Matajуре je potle paršla od predsednikov an predstavnikov prijateljskih planinskih društev. Prvi pozdrav je prišel s strani planinskih prijateljev iz Kobarida, nato je spregovoril Claudio Busolini od Cai - Čedad, za njim Igor Tomasetig v imenu Zveze slovenskih športnih društev v Italiji, v katero je PdB včlanjena. Nato so šli na oder predstavniki meddruštvenih odborov Primorske an Gorenjske an še društev iz Goriških Brd, Trsta, Tolmina, Nove Gorice, Obale, Gorice an na koncu Gianna Castellani v imenu podksekciije Cai za Nediške doline.

Vsi člani PdB so dobili v dar knjigo "Planinska družina Benečije 1992 - 2012", nato se je začelo družabno srečanje v veseli an parjateljski atmosferi.



Planinska družina Benečije, un impegno di vent'anni per valorizzare il nostro territorio e la nostra tradizione culturale e linguistica slovena

"Tutti i sindaci e gli amministratori dovrebbero essere vicini alla vostra associazione e agli altri circoli che rappresentano una ricchezza, contribuiscono a mantenere le tradizioni e a far conoscere il nostro territorio. Voglio esprimervi il riconoscimento ed il sostegno al vostro lavoro, il plauso per la koč che è un punto di riferimento per tutti." È quanto ha affermato il sindaco di Pulfero Piergiorgio Domenis intervenuto, sabato 26 gennaio, al ventennale della Planinska družina Benečije a S. Leonardo. Non solo ha sottolineato l'importanza dell'impegno culturale, ma

anche affermato che "nessuno può arrogarsi il diritto di distruggere quello che la storia ci ha lasciato". Quale ricchezza per il Comune di Savogna rappresenti il rifugio Dom na Matajurje, che da 12 anni ogni domenica e grazie al lavoro volontario di tanti soci accoglie gli amanti della montagna, lo ha sottolineato anche il sindaco Germano Cendou, mentre il sindaco di Caporetto Darja Hauptman ha messo in luce il ruolo della Planinska nel costruire rapporti, collaborazioni ed amicizia a livello transfrontaliero.

È stata una bella festa quella per il 20. di

attività della PdB, con tanti amici in rappresentanza delle associazioni alpinistiche della vicina Slovenia, di Trieste e Gorizia oltre che del Cai di Cividale e della sua sottosezione delle Valli del Natisone.

È toccato alla presidente Luisa Battistig esporre le finalità della Planinska che si possono riassumere nell'amore per la montagna, a cominciare da quella di casa nostra, l'attenzione per la valorizzazione del nostro ambiente, dove il Dom na Matajurje ha un ruolo di primo piano, l'amore per la nostra lingua e cultura slovena.

Na dobro obiskani predstavitvi Trinkovega koledarja 2013 v petek, 24. januarja v Špetru, ki so se je udeležili tudi številni avtorji, je predsednik kulturnega društva Michele Obit sporočil, da je v teku natečaj "Po sledih Ivana Trinka", ki sta ga razpisala Občina Sauodnja in kd Trinko. Namenjen je šoloobveznim otrokom iz vsega prostora ob meji, kjer smo naseljeni Slovenci. Z zadovoljstvom je Obit tudi povedal, da bo Občina Čedad letos poimenovala po Ivanu Trinku eno od svojih ulic.

Nato je beseda šla urednicam koledarja. Lucia Trusgnach, ki je v zadnjih letih prevzela delo za koledarski del zbornika, za katerega je več let skrbel pred kratkim umrl duhovnik Emil Cencig, se je spomnila nanj in tudi na drugega prijatelja Slovencev v Furlaniji, nekdanjega podžupana v Brdih Bruna Podveršiča.

Povedala je, da je v okviru praznovanj 150-letnice rojstva Ivana Trinka v pri-



V Špetru s Trinkovim koledarjem

Ob predstavitvi letošnjega na ogled vsi koledarji od leta 1953 do danes

pravi objava korespondence Ivan Trinko - Adolf Černy. Zemljevid na platnici letošnjega koledarja je izpod peresa samega Trinka in je bil objavljen leta 1899 v češki reviji Slovanski prehled. Glede samega koledarja je Lucia Trusgnach povedala, da je letos rezultat sodelovanja 40 avtorjev, v zadnjih 21 letih pa je bilo njihovo število 255, kar pomeni, da gre v ve-

Tempietto, visite in aumento

È costante l'aumento, anche nel 2012, delle presenze turistiche nel Monastero di S Maria in Valle, patrimonio Unesco dell'umanità, a Cividale. Nel 2012, infatti, i turisti paganti sono stati in tutto 43.033 mentre nel 2011 il dato si era attestato sui 42.800 biglietti e, nel 2010, sui 37.300 ticket. A queste cifre si devono aggiungere quelle relative agli ingressi gratuiti, offerti dal Comune a tutti i bambini al di sotto degli otto anni e a molte delegazioni in visita ufficiale.

liki meri za zveste sodelavce. Posebej pa je, da vsi prostovoljno sodelujejo in se jim je za to iz srca zahvalila.

Iole Namor je nato sintetično predstavila posamezne prispevke, ki so jih tudi letos objavili v Trinkovem koledarju avtorji iz Benečije in Režije, iz goriškega prostora, Posočja in širše Slovenije.

Obpravnavajo zgodovinske

teme, manjšinsko problematiko in etnografsko bogastvo našega območja, bogato je tudi letos poglavje poezije in pripovedništva v naših dialektih.

Rdeča nit pa so številne obletnice, ki jih letos beležimo, od 50-letnice ustanovitve avtonomne dežele FJK, do 30-letnice delovanja kulturnega društva Rozajanski dum in 20-letnice Postaje Topolove. Med njimi je tudi 300-letnica velikega tolminskega punta. Nanjo se v Tolminu pripravljajo s številnimi prireditvami in pobudami. V Špetru jih je predstavila ravnateljica tolminskega muzeja Damjana Fortunat Černilogar. Silvana Paletti pa je spregovorila o pomenu rezijanskih pravljic.

Prijeten večer v slovenskem kulturnem centru se je začel z glasbenim uvodom. Poklonil ga je Davide Tomasetig, bivši gojenec in profesor glasbene šole Glasbene Matice, ki je vse očaral s skladbami Brahmsa in Bele Bartoka.

Naši igrauci v mrazu pa zelo kuražni

Zadnji konac tiedna so v Nediških dolinah snemali kratek film v režiji Gregorja Božiča

Podresca, successo per il progetto Aliante

Per celebrare il successo di Aliante, percorso di studio e di sviluppo delle abilità personali dedicato ai giovani dai 17 ai 29 anni (promosso dall'Associazione Vitae ONLUS in collaborazione con il Centro Studi Podresca), nella serata di sabato 2 febbraio alle ore 18 presso il Centro Studi Podresca verrà inaugurata una mostra fotografica con la presentazione dei video e delle interviste realizzati dai ragazzi che hanno partecipato al progetto.

Inoltre, sulla scia del successo ottenuto, verrà presentata una nuova iniziativa rivolta ai giovani che si svolgerà nei prossimi mesi grazie al contributo regionale e di alcune scuole superiori dal titolo 'Noi più'.

Il progetto denominato 'Aliante, volare nella vita' si è sviluppato nell'arco di questi ultimi sei mesi, durante i fine settimana, articolandosi in sei diversi corsi di studio a partecipazione gratuita.

I percorsi sono stati tenuti dai docenti dell'associazione Vitae ONLUS (psicologi, ricercatori, animatori) coadiuvati da un team di volontari, ed hanno trattato temi quali: le mie scelte, le mie relazioni, la sessualità ed il corteggiamento, il mio stile di vita, la mia crescita, la mia espressione, la mia creatività.



s prve strani

Gregor Božič je lieta 2008 prejel nagrado za najboljši kratki film na mednarodnem filmskem festivalu v Bukarešti, kjer je predstavil delo z naslovom 'Hej, tovariši'. Sigurno, tel zadnji konac tiedna ua nie puno pomagala našim mladim an manj mladim igraucem, saj so se muorli obljec, ku ce bi blu poliete, cepru je bla skor nimar an povsierode temperatura pod ničlo.

Trieba se je zahvalit vsim tistim, ki so takuo radodarno odparli urata njih hiš (tle na varh Paolo an Claudia par Salamanteh), an vsien tistim, ki so parskočil na pomuoč.



Libri in prestito con la tessera sanitaria

Novità in vista nella modalità di prestito dei libri nella biblioteca civica di Cividale, a capo di una cordata di altre biblioteche del territorio. Il prestito ora avviene non più attraverso la vecchia tessera cartacea, ma esibendo la Carta regionale dei servizi, cioè la tessera sanitaria.

Le biblioteche che fanno capo al Sistema del Cividalese hanno adottato, infatti, da metà dicembre 2012, il software di gestione Bw5. La nuova piattaforma ha permesso di rinnovare il vecchio sistema di registrazione.

Oggi, quindi, gli utenti che si recheranno nelle varie biblioteche del Sistema del Cividalese, potranno utilizzare come tessera d'iscrizione la tessera sanitaria. Si tratta di undici biblioteche: quelle di Buttrio, Cividale, Corno di Rosazzo, Grimacco, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Remazacco, S. Leonardo, S. Pietro al Natisone e Torreano.

Con un'unica card ci si potrà iscrivere, registrare i prestiti e, prossimamente, pure navigare in Internet in una qualunque delle biblioteche del Sistema.

Hack in Di Piazza v Kulturnem domu

V petek, 8. februarja ob 18. uri, bosta gosta Kulturnega doma v Gorici priznana astrofizikarka Margherita Hack in duhovnik Pierluigi Di Piazza, avtorja knjige »Io credo - Dialogo tra un'atea e un prete« (Verujem - dialog med ateistko in duhovnikom), ki jo je lani izdala založniška hiša Nuova Dimensione. Uvodno misel bo podal publicist Aleš Waltritsch iz Gorice; povezovalc večera pa bo novinar italijanske radio-televizije Rai, Marinella Chirico.

“Danes nihče ne ve, kaj pomeni res proizvajati s srcem”

Oblikovalec Oskar Kogoj o svojih izkušnjah in današnji virtualni kulturi

Oskar Kogoj je verjetno najbolj znan slovenski oblikovalec. Prejel je na desetih nagrad po celem svetu. Med drugimi je bil leta 1971 počaščen tudi z nagrado Prešernovega sklada. Kogoj pa ni le navaden dober oblikovalec. S svojimi izdelki skuša vpeljati drugačen pristop in občutek do samega bivanja. Nasprotno od moderne dizajna se Oskar Kogoj zateka v študijo naravnih materialov in antičnih kultur. Njegovi predmeti so izdelani iz lesa, stekla, kamenja ali porcelana. Harmonične oblike se razvijajo po nekem naravnem, a skritej principu, po neki morfološki, čustveni logiki, ki sledi tako simboličnim tradicijam, kot energetskim valovanjem. Na tak način nastanejo krožniki, kozarci a tudi podobe malih živali in večji predmeti. Kogoj pa je še nekaj več. Njegove raziskave so ga pripeljale do Indije, kjer je osebno sledil naukom in življenju indijskega duhovnega voditelja Sai Babe. Oskar Kogoj domače korenine, kmečke spomine, vrednote in kulturo združuje z orientalskimi vedami. Z neke vrste sinkretičnim, religioznim pristopom je Kogoj sodoben raziskovalec nekega pozabljenega, antičnega sveta, neke pozabljene duševnosti, ki išče pot do nove podobe.

Zakaj ste se odločili, da boste živeli v Mirnu, v tako majhni in marginalni vasi?

Preživel sem veliko let po svetu. Živel sem v Ljubljani, Benetkah in Milanu zaradi študija ali ker sem tam učil.



Eno leto sem bil tudi v Dubrovniku, kjer sem služil vojaščino. Tedaj mi je moj profesor iz Ljubljane rekel, naj grem v Meblo, kjer je delal nek njegov prijatelj. Tu sem imel priložnost, da sem izdelal zaščitni znak podjetja. Meblo je imelo takrat zaposlenih 3600 ljudi. To je kar velika tovarna, ki je imela tudi svoj inštitut. Bila je blizu mojega doma in ponujala je veliko možnosti, da bi se tu nekaj dobrega naredilo. Ker sem se moral pač nekje ustaliti, sem se odločil za kraj, kjer so živeli moji predniki, kjer sem imel poleg vsega tudi delovne možnosti.

Svojo profesionalno kariero ste začeli, ko je bil dizajn plastičen in demokratičen. S časom se je izkazalo, da je bila začrtana pot napačna. Vi ste se tega zelo hitro zavedli. Kako vam je to uspe-



lo?

To izhaja iz korenin. Naši predniki so vedno pravili, da je treba delati dobro, s srcem. To je osnova življenja. Ko sem imel Oskarja Pahorja za učitelja, me je ta učil popolnoma iste stvari kot Sai Baba. Edina razlika je bila v tem, da jih je Sai Baba seveda učil na bolj sodoben način. Vse religije sveta učijo vedno isto. Učijo, da mora človek pravilno delovati, če hoče priti do nekega cilja. S časom sem zaslutil, da to industrije sploh ne zanima. Vodi jo samo želja po dobičku, pohlep. In ta pohlep se je pripeljal tudi na našo slovensko družbo. Osamosvojitve je nastala s čistim srcem. Slovenijo je pripeljala v samostojnost. V novem kontekstu pa ni nihče pomislil, za koga bodo delale velike tovarne, ki niso imele nekega dovolj ve-

likega lastnega notranjega tržišča, istočasno pa niso bile dovolj sposobne in drzne za zunanji trg. Tako se je sčasoma vse sesulo. To krizo smo povzročili mi. In kriza ni samo materialna, ampak je predvsem moralna. Je sklop neresnic in izrabe teh. Morali bi se vrniti k iskrenosti. Sai Baba razlaga, da je znak ljubezni, ko mati poljubi svojega otroka. Poljubi ga brez vsakršnega lastnega interesa, z iskrenim srcem. Danes vsi govorijo, da proizvajajo s srcem, nihče pa ne ve, kaj to pomeni.

Kako je nastal vaš znameniti koncept Natura design?

Natura design je nastala leta 1985. Veliko let sem delal v Padovi z arhitektom Livio Bolzonello. Skupaj sva oblikovala lepe kataloge, tudi za Meblo. Za eno kolekcijo pohištva podjetja Gervasoni pa nisva našla primerne imena. Najprej sva jo hotela poimenovati Laser line in s tem poudariti super tehnologijo, s katero je bilo pohištvo narejeno. Vse skupaj pa je zvenelo preveč tehnološko. Zanimivo je, da je Livio Bolzonello tudi raziskoval naravo. Nekega dne me je odpeljal s seboj in mi v potoku pokazal kamen. Ta je ležal tam, kjer se je voda najbolj vrtinčila. V tisočih letih ga je fantastično obrusila in mu dala neverjetno podobo. Oblika, ki jo je narava



Slovenski oblikovalec Oskar Kogoj izdeluje svoje umetniške predmete iz lesa, stekla, kamenja in porcelana; nekatere od teh si je mogoče ogledati v umetnikovi galeriji v Mirnu

družba? Moj oče me tega nikoli ni učil. Nekoč smeti sploh niso obstajale. Kar je bilo odveč, si dajal prašičem itd. To, kar se danes dogaja, je grozljivo. In zdaj je čas, da se vrnemo k izviru.

Kaj pa menite o današnji virtualni kulturi?

Jaz sem delal v večjih tovarnah, tudi tehničnih v Italiji. Na primer: delal sem sesalce za prah in to kakšnih 10 let. Ampak nikoli nisem tega omenjal, ker se mi ne zdi tako pomembno, kljub temu da so bili proizvedeni v milijonskih serijah. Problem pa ni v tem. Problem je, če si kaj dobrega naredil. Ta virtualni svet uporablja sicer vrhunsko tehnologijo, ki sem se je tudi sam vedno posluževal. V tem ni nič narobe. Vprašal pa sem se, zakaj so naši ljudje delali vse modele sami. Zakaj? Tudi jaz, v kolikor je mogoče, delam vse modele sam in to zato, ker samo na ta način lahko razumeš neko obliko. Naša največja inštrumenta sta leva in desna roka, to je osnova. Šele potem se lahko poslužuješ neke druge osebe ali uporabljaš najbolj sodobno tehnologijo, da ti pomaga pri realizaciji predmeta ali serije predmetov, ne pa obratno. Če stvari potekajo po drugem toku, pridemo do rezultata, ki je negativen, ki je že odpad. Če človek ne doživi, če ne čuti, iz njega ne bo nič. S to tehniko smo šli predalet. Pozabili smo razvijati duha. Ta virtualna ljubezen naj bo čim manjša, ker človeka zmeša, saj mu ne nudi možnosti dožemanja, ker je vse preveč napihnjeno, da bi lahko to obdelal. Ampak za vse to smo krivi sami! Lahko prižgemo televizijo ali pa jo pustimo ugasnjeno. Doma bi lahko gledal na stotine televizijskih kanalov, a na njih ne najdem popolnoma nič. Vse postane šara, šumenje brez smisla. Za človeka pa je pomembno, da se nekaj nauči, da mu nekaj ostane, da je smiselno to, kar počne. Danes take umetnosti kot je dizajn, ni. Od tega se je treba celo oddaljiti, ker tudi to, kar je vredno naše pozornosti, gre v napačno smer.

Jan Mozetič





Onde Furlane e Spazio 103: radio e lingua friulana a rischio

Manca la politica linguistica e a farne le spese è chi lavora di più e meglio

Dopo il comunicato congiunto, diffuso meno di due settimane fa dal Comitato per l'autonomia e il rilancio del Friuli e dal Comitato 482, che alla luce delle poste in bilancio previste nella finanziaria 2013 denuncia il deficit di iniziative, di strategia e di risorse da parte della Regione nel campo della tutela delle minoranze, la "non politica linguistica" per la comunità friulana effettuata in questi anni dalla Giunta regionale guidata da Renzo Tondo riceve una nuova bocciatura. L'hanno espressa, dati alla mano e all'unisono, i rappresentanti di Radio Onde Furlane e di Radio Spazio 103, due dei soggetti più attivi a favore della promozione e della diffusione della lingua friulana e paradossalmente proprio per questo tra i più colpiti dalle scelte dell'esecutivo regionale.

La situazione è stata illustrata alla stampa lunedì 28 gennaio da Paolo Cantarutti, presidente di Informazione Friulana, la cooperativa editrice di Radio Onde Furlane, e da Roberto Pensa, direttore

La "radio libere dai furlans" e la emitente diocesane a denunciâ lis dificoltàs che a divegnin de mancjançe di risorsis e di strategjie pe tutele dal furlan. Une situazion paradigmatiche: un potenziâl di professionalitâts e di energjiis in pericol

dell'emittente della diocesi di Udine. Il "caso" Onde Furlane è forse il più evidente: con più del 70% della sua programmazione in friulano e le sue tante iniziative in modulazione di frequenza, su internet e sul territorio, la radio svolge una vera funzione di servizio pubblico, eppure nel 2013 si trova a fare i conti con un taglio del 40% del sostegno regionale rispetto all'anno scorso, che diventa addirittura del 60% rispetto al 2009. Per Radio Spazio 103, dal 2008 a oggi, il taglio è stato all'incirca del 50%. Alla riduzione dei contributi per gli enti riconosciuti di primaria importanza per la tutela della lingua friulana, in finanziaria si è poi aggiunto anche il terzo azzeramento dei fondi per la realiz-

zazione di trasmissioni radio-televisive in friulano.

Per Carlo Puppo, portavoce del Comitato 482, anche lui presente all'incontro, questa situazione manifesta in maniera paradigmatica l'assenza di politica linguistica e di pianificazione strategica da parte dell'Amministrazione regionale. Inoltre, ha aggiunto, senza certezze sulle risorse e sui tempi in cui esse sono rese disponibili, è difficile organizzare e svolgere il proprio lavoro e investire adeguatamente sulle persone e sulla loro professionalità. Non si parla infatti "solo" di lingua friulana, ma anche di lavoro, ha sottolineato anche Cantarutti. Un tema questo evidenziato anche dal presidente dell'Agenzie Regionâl pe Lenghe

Furlane, Lorenzo Zanon, che ha ribadito il valore anche economico degli investimenti per la promozione delle lingue e delle identità del nostro territorio.

Senza dimenticare che, come hanno concordato tutti gli intervenuti (erano presenti anche rappresentanti della Società Filologica Friulana, del mensile La Patrie dal Friül e dell'editrice Kappa Vu), sviluppare politiche linguistiche serie e investire risorse in questo settore - e ciò vale anche per sloveno e tedesco - assume un ruolo centrale per la promozione di nuove opportunità economiche, per la difesa della specialità della Regione e dei valori democratici. Per queste e per numerose altre ragioni, hanno concluso i partecipanti, è necessario un cambio radicale di mentalità da parte della classe dirigente, che permetta di vedere nelle nostre lingue proprie non un fastidio o una spesa, ma un nuovo motore per la crescita culturale, civile e anche economica della regione.

"Nazion in Moviment", idee sul Friuli di oggi e domani

Meno piattaforma logistica passiva e più soggetto attivo e consapevole

Il Friuli di oggi e quello di domani alla radio. Da metà dicembre su Onde Furlane si è aperto un nuovo spazio di approfondimento e di riflessione sull'attualità e di definizione e progettazione del futuro. Si chiama "Nazion in Moviment" e va in onda il sabato mattina dalle 9.30 alle 11 e in replica la domenica a partire dalle 8.

Il nuovo programma propone un confronto di idee su alcune tematiche fondamentali che costituiscono la complessa e sempre viva "questione friulana". Dalla defini-

zione del Friuli e della sua specifica identità unitaria e plurale (in senso territoriale, linguistico, storico e culturale) a temi quali la ridefinizione del sistema istituzionale e politico, l'economia, la sanità, ecc. si sta materializzando una vera e propria "agenda Friuli". Nella sua organicità e nella sua articolazione sembra un vero e proprio programma politico, che prova a definire un Friuli diverso, liberato dai luoghi comuni e quindi capace di riconoscersi nella sua essenzialità e, su queste basi, di mettersi in relazione positiva

con l'esterno.

Dopo il primo appuntamento dedicato all'identità del Friuli nelle sue diverse declinazioni, "Nazion in Moviment" ha approfondito la questione del governo del territorio, proponendo una lettura del futuro del Friuli diversa da quella che lo vorrebbe ridotto ad una semplice piattaforma logistica passiva. Il programma si è poi occupato di

paesaggio, valore identitario paragonabile alla lingua, e del rischio che le sue trasformazioni più recenti possano condurre in breve alla cancellazione di questo patrimonio. Sul sito web della radio sarà presto disponibile una sezione specifica, dove saranno disponibili i file audio delle trasmissioni ed altra documentazione informativa. Prossimo appuntamento il 9 febbraio.

Al esist un Friül diferent, che no i sta a jessi sogjet passif, ma al vûl progjetâ il so futûr in maniere cussiente, vierte e autonome. Par fâlu viodi a duçj, Onde Furlane e à viert une trasmission - cantîr cun riflessions sul di di vuê e cun ideis pal avignî



in collaborazione con / v sodelovanju z / in colaborazion cun

RADIO ONDE FURLANE



90.0 Mhz Udin, Gurize, Basse Furlane e Friül di meç, 90.20 | 106.50 mhz Cjargne | 96.60 Colonia Caroya (Argentine)

Fate buine la declarazion di sovranità de Catalogne

Ai 23 di Zenâr il Parlament de Catalogne al à fate buine la Declarazion di sovranità dal popul catalan. La aprovazion dal document, che e vûl jessi il prin pas intal procès di autodeterminazion de Catalogne, e je rivade cun 85 vòts a pro, 41 contraris e dôs astensions.

A pro de Declarazion a à votât CiU, ERC e ICV-EUIA. Dai trê deputâts de CUP, formazion de çampe radical e indipendentiste, un al à votât a pro e doi si son astignûts par pandi di une bande la volontât di sburtâ il procès di autodeterminazion, e di chê altre la domande di una azion plui radical pe independence.

Domande di una azion plui radical pe independence. A votâ cuintri a son stadis invezit sei lis fuarcis de diestre spagnoliste, o sei PP e Ciutadans, sei il PSC. La decision de dirigençe socialiste di votâ cuintri e à però jevât une vore di malstâ dentri dal partit al pont che cinc deputâts socialiscj, pûr di no votâ cuintri, a à decidût di no partecipâ al vôt.

La Declarazion si svilupe su nûf ponts: la sovranità dal popul catalan; la legittimitât dal procès di autodeterminazion; la trasparenza tal svilup dal procès; il dialic cu lis istituzions statâls e internazionâls; la difese de coesion sociâl; la volontât di restâ te Union Europeane; la legalitât des azions svilupadis; la centralitât dal Parlament intal procès; la partecipazion de societât.

Zakonski predlog na ljudsko pobudo za zaščito evropskih manjšin

Madžarski socialistični evroparlamentarec Csaba Tabajdi je med konferenco, ki sta jo organizirala RMDSz (zbirna stranka madžarske skupnosti v Transilvaniji) in FUEEN (Federalna unija evropskih narodnosti), predlagal, naj se z ljudsko iniciativo za zakon spodbudi Evropsko Unijo, da okrepi zaščito jezikovnih in narodnih manjšin.

Zbrati je treba milijon podpisov, da bo Evropska komisija sprejela zakonski okvir, ki bo zagotavljal enakopravnost jezikov na področjih izobraževanja, javnih storitev, medijev in v vsej družbi. Zakonski osnutek bo pripravljen do sredine leta 2013, nato pa bodo organizacije različnih manjšin začele z zbiranjem podpisov.



Passe cent mil personis in place pai presonîrs politics bascs

Sabide ai 12 di Zenâr passe cent mil personis a à jemplant il centri di Bilbao par chê che e ven calcolade la plui grande manifestazion popolâr inte storie resinte dal País Basc. La iniziative e jere stade clamade dongje de organizazion Herrira par domandâ il respîet dai dirits dai presonîrs politics bascs e par sburtâ lis autoritâts spagnolis e francesis a impegnâsi te soluzion pacifiche dal conflit.

Plui tal specific si domandave la fin de politiche penitenciarie di ecezion cumò in vore che e pratiche la dispersion e il slontanament dai presonîrs dai lûcs di divignince, che no ur da dirit ai scons di pene previodûts de leç e che e pidimente la liberazion di chei presonîrs che a patissin di malatiis terminâls. Cundut de ploie, la partecipazion ae manifestazion e je stade cussî massive che, in plui di chês decidudis pal percors, dutis lis stradis dulintor a son stadis subissadis di int.

Na Švedskem se dviga raven zaščite finskega jezika

Švedska vlada je razširila območje, na katerem se izvajajo zakonsko predvideni ukrepi za zaščito finske jezikovne manjšine. Storitve v finščini bo tako odslej občanom nudilo kar osemindeset občin (pred zadnjim vladnim sklepom je zaščiteno območje obsegalo štirideset občin).

Med glavne novosti, ki jih bodo deležni prebivalci na teh ozemljih, bo možnost rabe finskega jezika v komunikaciji z javnimi upravami in učenje finščine v krajevnih šolah. Na Švedskem živi skupno približno devet milijonov prebivalcev. Po nekaterih ocenah naj bi približno pol milijona govorilo finski ali izhajalo iz družin, v katerih se govori finski jezik.

DOLINE/DULINE

Fondo Montagna, ecco i progetti cofinanziati dalla Provincia nelle Valli del Torre e Resia

Drastico calo delle risorse: -65% rispetto a qualche anno fa

Il dato più evidente che si rileva dalla ripartizione di risorse sul Fondo montagna per l'anno 2012 è il drastico calo dei finanziamenti a favore della montagna. Circa 350 mila euro contro il milione di euro disponibili solo qualche anno fa.

Il Fondo Montagna è importante perché concede un aiuto economico a territori a rischio marginalità e spopolamento. Tuttavia la cifra a disposizione appare assai esigua per permettere ai territori montani di poter continuare ad essere operativi ed attrattivi e non perdere ulteriori servizi. Comunque, direbbero i montanari, sempre meglio di niente.

Il Comune di Tipana ha ricevuto un cofinanziamento di 8 mila euro per i lavori di completamento della struttura ricettiva di Viškorša/Monteaperta attualmente chiusa, ma che l'amministrazione spera di poter rimettere presto in se- sto anche perché rappresenterebbe l'unico locale pubblico del paese. Alan Cecuti, come meritato premio al suo coraggio imprenditoriale, ha ricevuto 5 mila euro. Il contributo servirà per mi-



gliorare l'agriturismo "Brez mej" di Prosnid.

Bardo ha ricevuto 5 mila euro per costruire due gazebo al fine di mettere al riparo dalle intemperie l'area picnic vicino alle grotte di Zavarh.

Molto validi sembrano i progetti finanziati a Resia. L'associazione ViviStolvizca ha ricevuto 2 mila euro per sostenere un interessante piano volto alla gestione

del territorio con recupero di terreni e opere di pulizia nel paese. Un finanziamento dello stesso importo è stato assegnato anche all'unico ristorante presente nella frazione di Prato di Resia/Ravanca.

Il comune di Fojda/Faedis ha ottenuto un contributo di 6 mila euro per il completamento della ex canonica di Canebola/Čanebola ormai diventata il centro culturale

del paese.

Ad Attimis/Ahten sono stati concessi 10 mila euro per la frazione di Subid/Subit. Questi soldi da un lato consentiranno l'apertura di un ambiente per la somministrazione di pane e generi alimentari, dall'altro la sistemazione della piazza del paese e la costruzione di un manufatto per consentire lo svolgimento di attività culturali nel borgo. (I.C.)

BARDO/LUSEVERA

La Saf taglia le corse per Villanova e Ucea, nella Val Torre si rischia di tornare agli anni 50

Le paure sono diventate realtà: l'azienda SAF ha infatti pubblicato sul proprio sito internet la notizia della soppressione di due corse extraurbane. Si tratta del collegamento delle 17.10 da Tarcento a Lusevera e dell'unica corsa verso Ucea (Resia) che veniva effettuata il venerdì, alle 8.40.

L'amministrazione comunale di Lusevera fa sapere che manderà una missiva ai politici di Provincia e Regione nonché alla direzione della SAF per opporsi alla decisione. In particolare, sottolinea il sindaco Guido Marchiol, la corsa delle ore 17.10 è quella utilizzata dagli studenti che hanno il rientro pomeridiano (nelle scuole di Udine o di Tarcento). D'ora in poi, dunque, i giovani studenti della Terska dolina potranno rientrare a casa appena dopo le ore 19.

Per di più, spiega ancora il sindaco, l'ultima corsa che parte da Tarcento alle 18.35 non prevede la fermata a Villanova delle Grotte che, di conseguenza, non sarà più raggiungibile in corriera nel pomeriggio. "Villanova possiede un'importante attrattiva naturale per la valle del Torre: le grotte. Se un turista vuo-

le servirsi del trasporto pubblico per visitare le cavità di Villanova come potrà fare? Le sole corse previste da Tarcento a Villanova delle Grotte sono ora quelle delle ore 7.00 e delle 13.00. Ciò è inaccettabile, sia per i cittadini sia in vista di una crescita del territorio".

Per quanto riguarda Ucea, l'eliminazione dell'unica corsa da Tarcento, comporterà l'isolamento definitivo del piccolo paese montano.

La regione Friuli Venezia Giulia ad inizio gennaio ha però fatto sapere che "garantirà alle Province le risorse necessarie per il Trasporto Pubblico Locale in montagna". Come mai allora la SAF ha deciso di effettuare i tagli?

"Questo - si sfoga Marchiol - è l'ennesimo sopruso a danno della montagna. I servizi pubblici, già minimi, continuano ad essere ridotti ed il territorio rischia di rimanere privo del minimo necessario tornando alle condizioni di inizio anni cinquanta".

Al sindaco non resta che appellarsi alle autorità politiche ed alla SAF affinché si attivino celermente per ripristinare le corse soppresse a danno della Terska dolina. (I.C.)

NEME/NIMIS

Carnevale con 30 carri dal FVG e da oltre confine

Oltre trenta i carri e un migliaio le maschere che arrivano da ogni parte del Friuli Venezia Giulia e da oltre i suoi confini, a trasformare l'evento in manifestazione internazionale. Almeno 20mila i partecipanti previsti, in crescita, per il tradizionale "Carnevale di Nimis/Neme".

Di origini antichissime, il Carnevale di Nimis comincia già il 5 gennaio nel borgo di Cergneu, con l'"uscita del Pust": simbolo della trasgressione e della follia tenuta a freno un anno intero. Simbolo di questo Carnevale è il "tòmat", la maschera in legno intagliato, realizzata da un artigiano locale.

"Il "Carnevale di Nimis" culmina, ogni anno, con la grande e celebre sfilata per le vie del centro: un trionfo di colori, musica e allegra confusione che richiamano migliaia di turisti - spiega il presidente della Pro Loco di Nimis, Gianni Paganello -. Per il 2013 l'appuntamento è per il 10 febbraio, già dalle 9.30 con



BARDO/LUSEVERA

Čakajoč Sedliški Pust, ples in koncert u Terski dolini

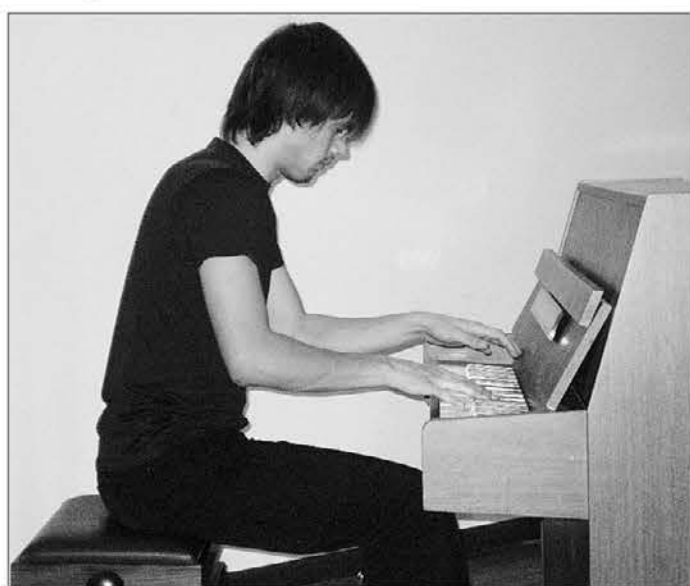
2. februarja bojo zagodle harmonike, 5. februarja koncert Davida Tomazetiča

Prej kuj Pust 2013. Tako- le na se kliče nova in- iziativa, ki bo povselila Tersko dolino tou pustnem času. Čakoč Veliki Pust, ki tej po navadi bo na sedliški plac 9. februarja, Sedliščeni nu Barjeni parprauljajo še dvie in- iziativi tou pustnem času. Tole saboto bojo zagodle ramonike terskih, karnajskih an nediških dolin. Glasbeno srečanje se bo začelo u Teru par baru "Čie par Dini" ta na šest zvečar. Pravijo, ke u će se parkazati še domači ansambel "Buoh pomaj". Poten maškere nu harmonike nu čo se premestiti tou Bardo, čie par Cooperativi (Bar Do). Ejto, okou osan nu puou, nu čo ponuditi usjen pašto a zat, špeka muzika nu ples do pounoči.

Torak, 5. februarja, ta na 20.00 par ciekui Sv. Jurija u Bardu bo koncert Davida Tomazetiča, ki u se parpraulja za diploma na konservatorju. U programu so znani autorji tej, ki so Ludwig Van Beethoven, Franz Liszt, Claud Debussy, Johannes Brahms nu Bela Bartok.

Davide Tomasetig u uči igrati naše sinateče klavir, kitaro, bas anu do konca lieta u će učiti še peuce Barskaa okteta. Zatuo ker Davide Clodig ima dieloune obveznosti, Tomasetig se je uzeu še tole brieme. Barski

oktet se parpraulja za revijo Primorska poje anu ima tou miseu zapeti nelahno merkujevo pesem "Starčić je zgoda ustu", ki jo je skladatelj čou u Plešiščah anu Klo- dičevo novo skladbo "Tringu tringu ma tetá". Navdih te- laa zadnja diela je paršu iz stare terske otroške pesmice. No, žej čakamo za čuti sou- se tele novosti! (I.C.)



Na desni pianist Davide Tomasetig, spodaj Pust v Terski dolini



Dottorato di ricerca per Paolo

Da San Pietro al prestigioso Institut Curie di Parigi

Z vesejam napišemo take novice ku tisto, ki jo prebereta tle zdol. Moremo, muoremo bit vsi ponosni na naše mlade, ki se takuo lepuo šuolajo.

Imamo pa tudi puno takih, ki čeglih nieso šli napri s šuolam, kar so šli dielat, so dokazal, kakuo so pridni an uriedni, an v kratkim cajtu so zaslužil zaupanje an velike odgovornosti (responsabilità).

Vsiem želmo, de v njih življenju bojo imiel velike sodisfacione, pru takuo, de bojo ponosni bit otroc naše zemlje.



I ragazzi delle nostre Valli continuano a farsi onore anche all'estero. L'11 gennaio, presso l'Istitut Curie di Parigi, Paolo Beuzer di San Pietro al Natisone ha conseguito brillantemente il Dottorato di ricerca sull'argomento 'Characterization of Replication Fork Barriers at a Single Site in Mammalian cells', con la dott. Genevieve Almouzni.

La famiglia e gli amici più cari delle Valli del Natisone sono partiti in trasferta alla volta di Parigi per stargli vicino in questo momento speciale.

ciale.

Alla splendida festa organizzata in suo onore hanno partecipato tanti colleghi e amici di diverse nazionalità che hanno apprezzato gubane, strucchi, vini della nostra terra e l'ultimo dei prosciutti di 'San Danilo', fatto dal papà macellaio, ora in pensione, e conservato proprio per l'occasione.

Congratulazioni e molti auguri a Paolo per un futuro ricco di successi, ovunque lo porteranno il suo lavoro e la vita.



Cristina, Mirko an njih noni v Čaneboli

Je muoru bit kajšan senjam, kajšan guod, kar so nardil telo sliko, fotografijo. Pogledita, kuo sta lepuo naštimana Virginio Ceccon an njega žena Matilde Succo iz Čanebole! Naš ljudje, ankrat njegadni, so čez tiedan dielat v gruntu an v hlieve an njih oblike so ble "buog pomaj", pa kar je bla nedieja al kajšan drug praznik, so se znal lepuo naštimat.

Al zapoznata dva otroka, ki sta ta par njih none? Sta njih navuoda Mirko an Cristina Sturma, ki sta živieva v Fuojudi. Cristino jo lepuo poznajo an v Čarnimvarhu, saj nje mož je Dario Specogna iz tele vasi. Pogostu hodejo gor.

Liepa fotografija nam "prave", kako je bluo nih 35 liet od tega tle par nas, v Čaneboli.



Si è disputata domenica 20 gennaio a Versutta di Casarsa della Delizia la prima prova invernale di mountainbike. Al via un centinaio di concorrenti che hanno dovuto lottare contro il fango e la

MTB, buoni risultati per i bikers del GS Azzida

pioggia lungo tutto il percorso di oltre 20 chilometri che

si è rivelato particolarmente insidioso a causa delle condizioni meteorologiche.

Tra i partecipanti anche i rappresentanti del Gruppo sportivo Azzida 'Valli del Natisone' che non hanno per niente sfigurato. Primo a tagliare il traguardo tra i valligiani è stato il giovane Giò Fontana, mentre tra le donne per la prima volta la vittoria è andata a Paola Bison, al primo anno con il G.S. Azzida, che è riuscita ad imporsi sulle avversarie con uno strepitoso terzo ed ultimo giro di gara.



A sinistra un'immagine della gara, sopra Paola Bison con la divisa del Gruppo sportivo Azzida

CAI VALNATISONE

Assemblea ordinaria annuale dei soci

sabato 16 febbraio 2013

alle ore 19.00 in prima convocazione
alle ore 20.00 in seconda convocazione

presso la sala parrocchiale di San Pietro al Natisone

Kaj dela Ljubljana, potem ko se z glasnim pokom poslovi od starega leta? Ko je mimo praznična vnema in nakupovalna mrzlica ob poprazničnih dopustih, se meglena januar in februar vlečeta kar predolgo.

Medtem lahko le potrpežljivo kidamo sneg, se pripravljamo na pust in čakamo pomlad, ki jo je skozi debelo plast snega še posebno težko ugledati.

Letošnji februar pa razen valentinovega in pustnih rajanj v mesto prinaša še en zelo zanimiv dogodek: odprtje največje svetovne potujoče razstave o Leonardu Da Vinciju. Razstavo Genij - Da Vinci so pripravili podjetje Grande Exhibitions iz Avstralije, ki se ukvarja s postavitvami brezčasnih potujočih razstav, in ustanovi Il Genio di Leonardo Da Vinci Museo iz Italije in Lumiere Technology iz Francije.

Razstava, ki si jo je v šestih letih ogledalo milijone

Potujoča razstava o Da Vinciju

Pismo iz slovenske prestolnice

ljudi v več kot 40 mestih po vsem svetu, od Ria de Janeiro do Tokia, San Francisco in Moskve, bo na Gospodarskem razstavišču v Ljubljani na ogled od 15. februarja do 12. maja, vse dni v tednu, od 9. do 20. ure.

Ne bi bilo treba napisati, da velja Leonardo Da Vinci

(1452-1519) za enega največjih genijev vseh časov. Ukvarjal se je s slikarstvom in kiparstvom, bil je izumitelj, znanstvenik, glasbenik, arhitekt, filozof, inženir, poznavalec biologije in anatomije. Bil je skratka vsestransko nadarjeno utelešenje renesančnega človeka.

Prav zaradi tega je zamisel o razstavi še toliko zanimivejša: na njej si bo mogoče ogledati naprave izdelane po njegovih načrtih nikoli izdelanih izumov, kot so recimo predhodniki današnjega kolesa, automobila, helikopterja, padala, podmornice, tanka in podobno, ki so jih po izumiteljevih načrtih v naravni velikosti izdelali italijanski rokodelci.

Na razstavi si sicer ne bo



Liza visi, izvedel znanstveni inženir, fotograf in poznavalec likovne umetnosti Pascal Cotte.

Predstavljeno bo tudi Da Vincijevo življenje in čas, v katerem je živel. Leonardo Da Vinci je bil namreč nezakonski otrok in kot tak ni bil deležen formalne izobrazbe. Svoje znanje je pridobival sam, svoja odkritja in dognanja pa je potrjeval tako, da jih je preizkušal z eksperimenti. Beseda genij v naslovu namreč ni slučajna, saj razstava želi prikazati kar najbolj popolno lik človeka, njegova izjemna dela, nenazadnje pa tudi čas in razmere, v katerih so ta dela nastajala.

Razstava je zastavljena tako, da obiskovalce sama vodi od eksponata do eksponata, primerna pa je tudi za vse starostne skupine. Odrasli obiskovalci bodo za karto odšteli 15 evrov, otroci, dijaki, študenti in upokojenci pa 10 evrov.

Teja Pahor



Risultati

Promozione

Pro Fagagna - Valnatisone 0:2

Juniore

Valnatisone - OI3 4:0

Allievi

Valnatisone - Basiliano 4:2

Forum Julii - Codroipo 3:0

Amatori (Lcfc)

Savognese - Valcosa 7:1

Piz. Al Cardinale - Blues 2:0

Calcio a 5

Tornado - Merenderos 4:3

Pallavolo maschile (1.div)

Lignano - S. Leonardo 3:1

Pallavolo femminile (U18)

S. Leonardo - Bassa Friulana 3:2

Pallavolomacchile (U19)

Ausa Pav - S. Leonardo 3:0

Cordenons - S. Leonardo 3:0

Sloga Tabor - S. Leonardo 3:0

Prossimo turno

Promozione

Valnatisone - Tricesimo 3/2

Juniore

Gemonese - Valnatisone (rip.) 30/1

Manzanese - Valnatisone 2/2

Allievi

Centrosedia - Valnatisone 3/2

Rangers - Forum Julii 3/2

Giovanissimi

Centrosedia - Valnatisone 3/2

Forum Julii - Aurora 3/2

Amatori (Coppa Reg.)

Real Pulfero - Ai Tre Amici 2/2

Amatori (Lcfc)

Montenars - Savognese 2/2

Racchiuso - Piz. Al Cardinale 2/2

Orzano - Extrem Alta Val Torre 2/2

Pol. Valnatisone - Lovariangelese 4/2

Calcio a 5

Folgore - Paradiso Golosi 2/2

Merenderos - Mambo 4/2

Pallavolo maschile (1.div)

S. Leonardo - Gaia Volleybas 2/2

Classifiche

Promozione

Muggia* 46; Tricesimo* 39; OI3 38;

Pro Fagagna 35; Zaulle Rabuiese 33;

Juventina 29; Terzo, Vesna 28;

Valnatisone 21; Caporiacco, Pro

Romans Medea 19; Trieste calcio, Isonzo 18; Reanese 16; Buttrio 12; Ponziana 6.

Juniore

Flaibano, Manzanese 40; Lumignacco 34;

Serenissima 33; Union Martignacco 30;

Audax/Sanrocchese 29; Pro Fagagna 25;

Toimezzo 19; Cormonese, Tricesimo 15;

Valnatisone* 13; OI3, Gemonese* 7;

Reanese 5.

Allievi

Donatello 39; Centro Sedia, Rangers 30;

Forum Julii 27; Rivolto, Lib. Atl. Rizzi 25;

Basiliano 19; Sedegliano 18;

Buttrio 16; Codroipo 15; Cormor, Lignano 13;

Valnatisone, S. Gottardo 6;

Esperia '97 3.

Giovanissimi

Valnatisone 31; OI3, Graph/Tav/A

27; Serenissima 26; Azzurra 18; Forum Julii, Aurora 15;

Esperia '97 13; Cussignacco 7;

Centro Sedia 2; S. Gottardo 1.

Amatori (Serie A1)

Deportivo 33; Forcate 32; Ai tre Amici 25;

Pasian di Prato 24; Brugnera 23; Pieris 22;

Real Pulfero 21; Torean 14; Leon Bianco/A, Cerneglons 11;

Valvasone, Ubieffe 10; Warriors, Bassaldella 7.

Amatori (1. Cat.)

Colugna 18; Campeglio 16; Tramonti 15;

Atti Impuri 13; Warriors 12; Savognese 11;

Adornano, Montenars 10; Coopca Tolmezzo 8;

Brigata Carnagno 7; Valcosa, Bressa 6.

Amatori (2. Cat.)

Billerio/Magnano 16; Pizzeria al Car-

dinale* 13; Turkey Pub* 12; Arcobeleno 11;

Moby Dick Rojalese* 9; Orzano 8;

Extrem Alta Val Torre* 7; Axo Club Buja* 6;

Racchiuso*, Mai@letto Gemon* 5; Blues* 4.

Amatori (3. Cat.)

Redskins 16; Pizzeria al Sole due* 15;

Cussignacco 14; Il Savio 12; Polisportiva Valnatisone**;

Friulclean* 11; Lovariangeles 10;

Osuf** 5; Sammardenchia 4;

Pingalongalong* 3; Il Gabbiano* 1.

*Una gara in meno

Nel campionato di Promozione la Valnatisone ottiene la seconda vittoria esterna consecutiva sul campo di Fagagna

La doppietta di Oviszsch vale i tre punti

Tutte le squadre delle Valli del Natisone scese in campo hanno ottenuto altrettanti successi nei loro campionati



La formazione degli Allievi della Valnatisone che ha superato il Basiliano

Nel campionato di Promozione la Valnatisone con il successo ottenuto a Fagagna sembra avere intrapreso la strada giusta verso posizioni di classifica più tranquille. Le due reti siglate nella ripresa da Michele Oviszsch hanno portato i tre punti preziosi per la squadra valligiana che ha meritato il successo. Domenica 3 febbraio, alle ore 15, a S. Pietro al Natisone salirà la seconda della classe il Tricesimo: lo spettacolo è assicurato.

Gli Juniores della Valnatisone hanno vinto il derby con la OI3, sbloccando il risultato con Federico Bait. Nella ripresa un autogol dei faedes e le reti di Martin Gjorgjev e Buiatti hanno chiuso la gara dei ragazzi di mister Pietro Dorigo. Domani sera, giovedì 31 gennaio, è in programma la ripetizione della gara di Gemon, mentre sabato 2 febbraio, alle 17.30, la Valnatisone farà visita alla capolista Manzanese.

Gli Allievi della Valnatisone hanno iniziato bene il girone di ritorno regolando il Basiliano con le reti di Emanuel Carlig (al suo esordio), Giacomo Corona e Thomas Cencig, autore di una doppietta. La formazione allenata da Gabriele Gorenzsch è attesa alla riconferma con la seconda della classe, la Centrosedia. La Forum Julii ha vendi-

cato la sconfitta di Codroipo superando i friulani con i gol di Giacomo Gorenzsch, Aris Tiro e Bertoli.

Sono ritornati in campo i Giovanissimi, che hanno ottenuto due vittorie. La Forum Julii, guidata da Antonio Dugaro, ha espugnato il campo di Cussignacco con la tripletta di Mattias Predan e la rete di Federico Dugaro. La Valnatisone ha rifila-

to un risultato tennistico alla Nuova Sandanielese, formazione fuori classifica, con le reti di Stefano Tavaglione, autore di quattro segnature, Alessandro Novelli e Denis Di Benedetto.

I Pulcini della Valnatisone hanno recuperato a Pagnacco giocando una buona gara contro una formazione più 'matura'.

Turno di riposo nel cam-

pionato di Serie A1 per il Real Pulfero che sabato, alle 15, a Ziracco, affronterà nella gara di andata delle semifinali di Coppa Regione la formazione Ai Tre Amici. Il campionato per la squadra valligiana riprenderà sabato 9 febbraio.

Nel campionato di Prima categoria della Lcfc, la Savognese ha recuperato sul suo campo la gara con la

Valcosa travolgendola con le doppiette realizzate da Kim Smrekar e Alessandro Medves e le reti di Aleksander Hrast e Tine Medved ed un'autorete degli ospiti.

In Seconda categoria la Pizzeria al Cardinale di Drenchia/Grimacco, nel primo dei due recuperi, ha superato la formazione della Blues. Nel primo tempo i padroni di casa al 20' si portano in vantaggio: calcio d'angolo battuto da Valeriani, la palla perveniva ad Aljaž Laharnar che calciava al volo e l'insaccava.

Alla mezz'ora arrivava il raddoppio con la conclusione di Federico Chiabai deviata da un difensore che spiazza il portiere avversario. Al 35' punizione dal limite di Valeriani che il portiere ospite alza sopra la traversa.

Nel secondo tempo gli avversari si rendevano pericolosi in diverse occasioni, ma non riuscivano a centrare la porta di Clocchiatti. Al 25' Daniele Rucchin partiva dalla fascia laterale con il pallone al piede, entrato in area serviva Federico Chiabai che, trovatosi da solo davanti al portiere, calciava la sfera sopra la traversa.

Paolo Caffi

Calcio a 5

Una sconfitta di misura dei Merenderos sul campo della Tornado. La squadra di San Pietro giocherà di nuovo stasera, mercoledì 30 gennaio contro l'Atletico di Feletto Umberto. Il Paradiso dei golosi ha giocato ieri sera, martedì 29 gennaio, con la DB Café Palmanova.

La classifica aggiornata al turno precedente: Modus 25; Paradiso dei golosi, Tornado 23; Futsal Udinese 21; Torriana 19; PSE Palmanova; 17; Attimis 15; Simpri kei, DB Café Palmanova 14; Diavoli volanti 13; Mambo 10; Santamaria 7; Artegna, Atletico 5; Merenderos 3; Bar Centrale, Folgore 1.

La classifica non è attendibile perchè molte squadre devono recuperare più di una partita. Nella classifica dei cannonieri prosegue il dominio di David Specogna del Paradiso dei golosi che ha raggiunto quota 37 segnature.

Podismo, nella classifica provinciale un nuovo successo per il GS Natisone

Ancora un successo per il Grand Prix CSI Udine di corsa campestre, con 345 atleti che hanno partecipato alla quarta prova a Villalta di Fagagna, la decana delle Campestre CSI organizzata dalle Aquile Friulane-Cheide Vile in una splendida giornata soleggiata sui prati del Castello di Villalta.

Nella classifica del grand prix si è imposta la Jalmico corse seguita dal Gs. Natisone, al 19. posto il Gsa Pulfero; nel trofeo Carlevaris sesto il Gs. Natisone, dodicesima piazza per il Gsa Pulfero; nel trofeo provinciale gradino più alto del podio per i natisoniani, al tredicesimo posto i pulferesi; nel trofeo regionale sesto posto per i ducali e 25. per i podisti valligiani. Questi di seguito i risul-

tati personali di categoria ottenuti dagli atleti, nei primi cinque: RI 2) Emanuele Brugnizza, 4) Federico Bais; CE 2) Francesca Gariup, 3) Benedetta Seffino, 4) Federica Iuri; AFA 3) Federica Qualizza (nella foto); VF 2) Eliana Tomasetig; JM 4) Giacomo Caporale, 5) Mattia Paludetti; AMB 3) Guido Costaperaria.

Il prossimo appuntamento è per domenica 17 febbraio a Godo di Gemon del Friuli.



Sotto rete Pod mrežo

Nella penultima esibizione del campionato di Prima divisione maschile la Polisportiva S. Leonardo ha perso a Lignano 3:1 (23:25, 25:17, 25:20, 25:23). Sabato 2 febbraio, alle ore 20, ultimo atto della prima fase a Merse di Sopra dove salirà la capolista Gaia Volleybas.

La classifica: Gaia Volleybas 24; Lignano volley 19; Est Volley Cividale 17; Arteniese 9; Polisportiva S. Leonardo, Pulitecnica friulana 6.

Le ragazze della Under 18 hanno concluso domenica la prima fase della stagione superando la BCC Bassa Friulana 3:2 (21:25, 25:23, 24:26, 25:18, 15:12).

La classifica finale del girone B nella prima fase è la seguente: Pav Udine 28; Azzurra Premariacco 21; Polisportiva S. Leonardo, BCC Bassa friulana 15; Volleybas 8; Aurora volley Udine 0.

Nel campionato regionale la squadra degli Under 19 della Polisportiva S. Leonardo ha perso le due gare giocate a Cervignano con la Ausa Pav e con la Futura Cordenons per 3:0. Domenica stesso risultato, 3:0, nella palestra di Repen con la Sloga Tabor.

La classifica attuale è la seguente: Ausa Pav 28; VB Gemon 26; Futura Cordenons 22; Torriana 11; Sloga Tabor 10; Fincantieri 8; Polisportiva S. Leonardo 0.



Tiepolo an Veronese s Srebrno kapljo

"V saboto, 26. januarja, smo šli gledat dve zanimive razstave. Te parva je bla v Vidnu. Vidli smo diela, ki sta jih namalala znana umetnika Giambattista Tiepolo (Benetke 1696 – Madrid 1770) an Paolo Veronese (Verona 1528 – Benetke 1588). Razstava je "I colori della seduzione, Tiepolo e Veronese". Iz Vidna smo šli napri do kraja Passariano, kjer v Villi Manin smo občudovali drugo razstavo z drugimi dieli od Tiepola. Društvo Srebrna kaplja se veseli, de je tarkaj članu (soci), an tudi njih parjatelj, ki se zanimajo za take lepe dogodke. Bo trieba doluožt v programu za lietos... an za napri, še puno takih obiskul!"

Telo
vam jo mi
povemo...

An dan Miljo je zgubu koriero an je muoru narest avtostop za prit v Špietar. Vstavu se je an kamjon, ga je pobrau an je šu napri. Pridejo v Šenčur an šofer kamjona nie preguriu še adne besiede ne. Miljo je začeu študierat: "Mmmm, če začnem guorit o politiki, more bit, de je desničar, an ker ist san levičar, me lahko varže dol s kamjona. Mmmm, če začnem guorit o vieri, ist vierjem v Boga, pa če on na vierje, an ga bom gledu prepricat, more bit, de se ujeze an me lahko varže dol s kamjona. Lahko mu začnem guorit kiek o športu, o nogometu..."

Grede, ki je Miljo vse tuole mislu, so bli že paršli gor h Muostu, pa on nie biu poviedu še adne besiede ne, an tud voznik, šofer, ne. Takuo Miljo se je odloču an je jau:

- Takuo gredu reči...
- Šofer pa mu je takuo zaueku:

- Kaj misliš? Biež dol z mojega kamjona! Reči na gredu takuo!!!

Miljo je nazaj zgubu koriero an je nazaj muoru narest avtostop za prit damu. Mimo je šu an avto, zelo zelo počaso, pa se nie ustavu. Miljo je notar pogledu, pa nie videu obednega, v avtu nie bluo voznika! Vsaki krat, ki je biu an ovink, avto je šu napri buj počaso an adna roka je od zuna po okancu obračala volant.

Tu an žlaht Miljo je ču kajšnega, ki mu je potuku gor na ramane an mu je jau:

- Ej, alè, pridi tudi ti potiskat!!!

An gozdar je živeu v nieki gorski vasi an nie njegadni šu v miesto. Kar se mu je skiera zlomila, se je odloču, de bo končno šu. Paršu je v miesto an je vidu an plakat, kjer je bluo napisano: 'Mortorna žaga, s telo lahko zažagaš 100 drevjvi na uro.'

Gozdar je začeu razmišljovat, de bi jo lahko kupu. An takuo je naredu. Se je varnu v vas an je začeu žagat drevjva. No uro potle je biu zažagu samuo 50 drevjvi. Tisti tiedan potle se je varnu v miesto, je šu v trgovino, butigo, an tistemu, ki mu je žago predau, je jau:

- Tela žaga ima kiek, ki na gre, zažagu san samuo 50 drevjvi medtem, ko na plakatu je pisalo, de jih zažaga 100.

- Dobro, pogledamo, kaj je narobe.

Mož paržge žago, an hitro mu gozdar dije:

- Oh vsi hudiči, kar san jo nucu v host nie takuo rapotala!

Veselo življenje, Sofia an Camilla!

Selena Campeotto, iz kraja Torsa di Pocenia, an Valerio Bernach - Čizguju iz Čizguja (ki pa je živeu z družino v Kosci) sta zadnji dan lieta 2012 v mieru praznovala tan doma... an v mieru sta čakala, de se parkaže parvi dan lieta 2013. Pa njih čičica je želiela pozdravit novo lieto z njim an takuo se je tisti dan rodila.

Takuo minena an že takuo poznana! Eh ja, saj tisti dan potle je bla na vsieh naših gjornalah, zak je bla med te parvimi otročiči, ki so

se rodili v Furlaniji Julijski krajini parvi dan lieta. Se kliče Sofia an je liepa an zdrava. Mama an tata na ku tu njo gledata.

Za nje rojstvo se veselmo vsi tle v Benečiji, saj lepuo poznamo nje tata, pa tudi nje none po tatu: nona je Flavia Ponte, an je piela v naših domačih zborih, nono je pa Roberto Čizgij, ki gode na ramoniko, odkar je nosu kratke bargeške, igra v Beneškim gledališču že od začetka an pieje v zboru Matajur. Sofia, se troštamo, de boš pogo-

stu hodila tle v naše doline, kjer puno ljudi pozna tojo družino, an ti želmo srečno življenje!

Je bla sabota, 19. ženarja. Tisti dan Vanessa Pagon je dopunla dve lieta an vse je bluo parpravjeno, za de bo liepa fešta... an fešta je ratala doplih, saj sonce nie bluo še ustalo, kar se je rodila Camilla, nje sestrica!

Kako lepo presenečenje, kaka liepa sorpreža za vse v družini, ki so mislili, de se bo čičica rodila kak

dan buj napri!

Za veselo novuost so hitro zviedeli noni v Sauodnji Franco an Giulietta, "zia Maria", nona Carmen v Priešnjem, strici, tete, kužini an parjatelji od tata Fabia Pagon an mame Elene Lesa, takuo tisto saboto so vsi želiel vse dobre Vanessi, ki je ugasnila dve kandelce, an Camilli, ki ji je paršla dielat družbo, kompanijo!

Vanessa an Camilla, vsi vam želmo, de bota kupe rasle zdrave, srečne an vesele!

SOVODNJE

Blažin

Giancarlo v mieru počivi

Je vse pretresla novica, de v četartak 24. ženarja zvičer je na hitro umaru Giancarlo Pagon iz Blažina. Imeu je samuo 46 liet.

Giancarlo je biu an "liep" človek, bluo je lepuo ga srečat, zak se je rad pomenu z vsiem, naj so bli mladi al buj par lieteh. Kar je biu s parjatelji, je viedu, kuo jih po-

trošt an kuo jim stuort preživiet lepe, vesele momente.

Kar se je oženu, je šu živet v kraj Raspano (občina Cassacco), pa pogostu je parhaju v Blažin z ženo Sandro an z otuok, ki sta dvoječeta an se kličejo Andrea an

Giulia. V sauonjskem kamunu je imeu puno parjatelju an vsi so zlo žalostni, de ga na bojo vidli vič.

Za njim jočejo mama Maria, žena an otroc, sestra Marina, kunjad Bruno an navuoda Veronica, kunjada, navuodi an vsa žlahta.

Zadnji pozdrav smo mu ga dali v pandiejak, 28. ženarja, v Sauodnji. Venčni mier bo počivu v kraju Raspano.

ŠPETER

Tarpeč

Žalostna novica

Umarla je Lucette Urbain, uduova Cudrig. Imiela je 72 liet.

Lucette je bla iz Belgije,

oženila pa je bla adnega našega puoba. Puno liet od tega je bla paršla živet tle h nam, v Tarpeč, an kupe z njo sta paršle duon an dve hčera, ki sta se tle doma oženi an tle sta ostale, Teresa v Sauodnji, Bruna v Klenji. Imiela pa je še druga dva otroka, sina Bruna an hči Pio. Z nje smartjo je v žalost pustila nje, zete, navuode an vso drugo žlahto.

Nje pogreb je biu v Špietre, v petak, 18. ženarja zjutra.

Klenje / Barca

Zapustu nas je Giuseppe Cromaz

Za venčno nas je zapustu Giuseppe Cromaz, Bepino za parjatelje. Imeu je 74 liet.

Biu je z Barc, puno liet je živeu po sviete, kar se je varnu damu, je začeu redit prasete v Klenji an tudi zavojto tega so ga poznal povserode. Zadnje lieta jih je preživeu v Puoštake.

Na telim svietu je zapustu brate, kunjade, navuode an drugo žlahto.

Njega pogreb je biu v petak, 11. ženarja, v Sauodnji.

Gorenj Barnas

Hitra smart

Kuo je čudno življenje, kuo se splietajo kupe reči... Tuole smo pomislili, kar smo zaviedli, de je na naglim umaru Gianfranco Coren, Gianni za parjatelje, iz Gorenjega Barnasa.

Je bluo v petak, 11. ženarja, kar se je napravju za iti na pogreb njega parjatelja Bepina. Tu an žlah ga nie bluo vič, umaru je na svojim duomu tu an magnjen. V veliki žalosti je pustu ženo Sonijo, sestru, kunjade an kunjado, navuode an žlahto.

Puno ljudi se je v pandiejak, 14. ženarja popudan, zbralo v Gorenjim Barnase za mu dat zadnji pozdrav.

Ažla

Pogreb v vasi

Umarla je Anna Maria Golles, uduova Venturini. Imiela je 77 liet. V žalost je pustila sina Stefana an hči Giulietto, zeta, navuode, pranavuode an drugo žlahto.

Za venčno bo počivala v Ažli, kjer je biu nje pogreb v pandiejak, 21. ženarja popudan.

SREDNJE

Dolenj Tarbi

Žalost par Durjavovih

Umarla je Maria Duriava, Durjavova po domače. Imiela je 85 liet.

Živiea je v Čedade, pa se je zvestuo vračala na nje rojstni duom. Njih družina je bla velika an zlo štietu, imiel so veliko kimetijo an velik hliev. Tuole še do malo liet od tega. Pa takuo je, de liet gredu napri an počaso vsi naši ljudje, vse naše močne koranine, nas zapuščajo an naše vasi so nimar buj prazne.

Maria je na telim sviete zapustila brata, sestru, kunjado, navuode an vso drugo žlahto.

Nje pogreb je biu v torak, 15. ženarja popudan go par svetim Pavle (Černeče).

Presso lo Studio medico Pelizzo, piazza XX settembre 5, a Cividale, ogni giovedì alle 20.30 corso gratuito di Meditazione Sahaja Yoga. Info: 328.7191111.



PLANINSKA DRUŽINA BENEČUE

Tečaj smučanja

v Podkloštru (Arnoldstein) 3., 10., 17. in 24. februarja

Odhod iz Špetra (srednje šole) z avtobusom ob 7.15
Prihod v Podklošter ob 9.00 in začetek tečaja
Odhod iz Podkloštra ob 16. uri

info: Daniela 0432 714303 in Flavia 0432 727631 v večernih urah

Telovadba

v Špietre, od 6. februarja do 24. aprila v sriedo an petek, od 19. do 20. ure

info: Daniela 0432 714303 in Flavia 0432 727631 v večernih urah

Pokljuka / Javornik Nedelja, 3. februarja

skupaj s Slovenskim planinskim društvom Gorica ob 6.30 odhod iz Saržente

odg. Boris 0481 81965 - Pavel 3482299255

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: IOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it;
novimatajur@spn.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruiseo dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 39 evrov • Druge države: 45 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 2 05040 63740 000001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / Sedež: Gorizia/Gorica, via U. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste/Trst, via U. Montecchi 6
Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglosov.
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €



Obiuno se ga je nakidalo po vsieh naših dolinah, davje do planje

Kaj bi bla zima brez snega?



Pandiejak, 14. ženarja, v Gorenjim Barnase an v Puoju. Fotografije jih je nardila an nam posodila Assunta Cernoia - Žlingova po domače iz Gorenjega Bar-

nasa. Je ries de snieg parnaša težave, pa tudi posebno atmosfero... je ku de bi se naše hiše, cirkva, hosti preobliekle za iti na kajšan senjam...



Joško Kodermac nam pokaže romanje v Compostelo

Sta radoviedni viedet an videt, kako je iti na romanje v Compostelo? Pridita v

V nediejo piskuline!

V nediejo, 3. februarja, se ponovi iniciativa od Caritas: ponujal bojo pred vsieh naših cirkvah piskuline.

Piskuline jih pardielajo v zadrugi, koperativi Il Melograno, kjer dielajo ljudje, ki imajo težave. An že tuole je dobro.

Druga stvar je, de kar se s "prodajo" telih piskulin zasluže, bo za pomagat potriebnim ljudem, še posebno ženam an otrokam.

Vsake lieto so tisti od Caritas predal vse piskuline, naj bo takuo an lietos!

četartak, 7. februarja, ob 20.45 uri, na sedež od Cai iz Čedadada v Kararijo. Tisto vičer parjateu Joško bo guoriu o njega hoji na teli poti. Vičer sta ga organizala Cai Nediških dolin an tisti iz Čedadada.

"Seguendo una freccia gialla" è il titolo della serata che il Cai di Cividale, in collaborazione con la sottosezione Val Natisone, ha organizzato per venerdì, 7 feb-

braio, alle 20.45, presso la sede dell'associazione a Carriaria.

A raccontarci il suo cammino sul sentiero di Santiago, con proiezione multimediale, sarà Joško Kodermac. L'ingresso è libero.

Na poti pruoti Santiagu de Compostela. Slika je iz arhiva Planinske družine Benečije (to pot jo je prehodila skupina žen telega društva)



PIZZERIA TRATTORIA LE VALLI

Nuova gestione di Dino Lenisa e Antonella Coszach

PER CARNEVALE E CENERI BACCALÀ E ARINGA

Ponte S. Quirino (S. Pietro al Natisone) Tel. 0432.727687



Informacije za vse

Za tistega, ki potrebuje miedia ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedadajski okraj v Čedad na številko 7081.

Poliambulatorio
S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consultorio familiare
0432.708611
Servizio infermier. domic.
0432.708614

Kada vozi litorina
Železniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

SETTEMBRE / GIUGNO
Iž Čedadada v Videm:
ob 6.00*, 6.30*, 7.00, 7.30*, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 12.30*, 13.00, 13.30*, 14.00, 15.00, 16.00, 16.30*, 17.00, 17.30*, 18.00, 18.30*, 19.00, 19.30*, 20.00, 22.00, 23.00**
Iz Vidma v Čedad:
ob 6.33*, 7.03*, 7.33, 8.03*, 8.33, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33, 13.03*, 13.33, 14.03*, 14.33, 15.33, 16.33, 17.03*, 17.33, 18.03*, 18.33, 19.03*, 19.33,

20.03*, 20.33, 22.33, 23.33**
*samuo čez tiedan
**samuo pred prazniki

Nujne telefonske številke

Bolnica Čedad 7081
Bolnica Videm 5521
Policija - Prva pomoč 113
Komisarjat Čedad 703046
Karabinierji 112
Ufficio del lavoro 731451
INPS Čedad 705611
URES - INAC 730153
ENEL 167-845097
Kmečka zveza Čedad .. 703119
Ronke Letališče .. 0481-773224
Muzej Čedad 700700
Čedadajski knjižnica 732444
Dvojezična šola 717208
K.D. Ivan Trinko 731386
Zveza slov. izseljencev .. 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špieter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Rezija 0433-53001/2
Gorska skupnost ... 727325

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 1. DO 7. FEBRUARJA

Čedad (Minisini) 0432 731264 - Fojda 728036

Manzan (Sbuelz) 740862 - Tipana 788013

Tarbiž 0428 2046

NOVI MATAJUR NAROČNINA Abbonamento

2013

ITALIJA.....	39 evrov
EVROPA.....	45 evrov
AMERIKA IN DRUGE	
DRŽAVE (z letalsko pošto).....	62 evrov
AVSTRALIJA (z letalsko pošto).....	65 evrov

Za tujino plačilo pri _ Per l'estero pagamento presso:
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - FIL. CIVIDALE
SWIFT ANT. BIT 2P 97 B _ IBAN: IT 25 Z 05040 63740 00000 1081183